



Damiano S.p.A.

Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2022
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
Damiano S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di Sostenibilità della Damiano S.p.A. (di seguito “Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (di seguito anche “Bilancio di Sostenibilità”).

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), selezionati come specificato nel paragrafo “Nota metodologica” (GRI - “In accordance with”), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione del Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards (GRI - “In



Damiano S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

accordance with”). Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Sviluppiamo filiere responsabili” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio di Sostenibilità della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c) abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili ed abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato



Damiano S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, selezionati come specificato nel paragrafo “Nota metodologica” (GRI - “In accordance with”).

Roma, 4 ottobre 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Maffei', written in a cursive style.

Marco Maffei
Socio

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Damiano[®]
THINK ORGANIC

• INDICE •

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	1
DAMIANO IN SINTESI	4
1. NOTA METODOLOGICA	6
Analisi di materialità	7
Tabella di raccordo	10
2. DAMIANO - THINK ORGANIC	12
Origini e identità	13
La Corporate Governance	15
I nostri prodotti alimentari biologici	17
La nostra produzione	19
Il valore della sostenibilità per Damiano	21
Società Benefit e B-Corp	21
B-Impact Assessment	24
I nostri stakeholder	26
3. RESPONSABILITÀ VERSO I NOSTRI COLLABORATORI	28
Composizione dell'Organico e Diversity	29
Valorizzazione e sviluppo professionale del capitale umano	32
Welfare, work-life balance e wellbeing	35
La salute e la sicurezza delle persone	39

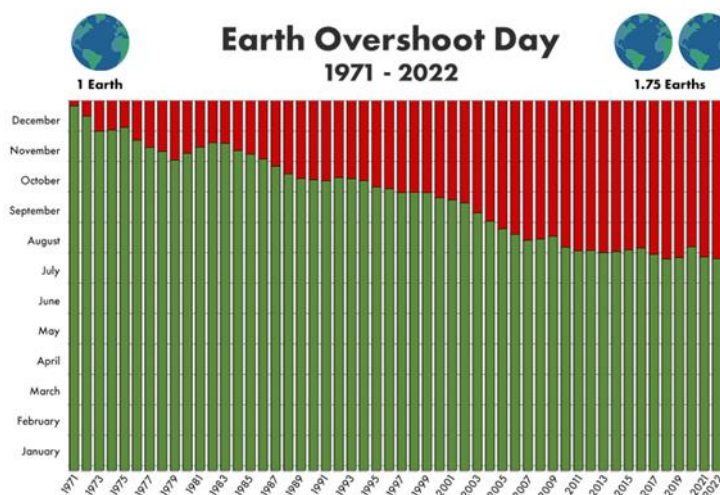
4. RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE	41
La cultura del risparmio energetico	42
Utilizzo responsabile delle risorse	45
La gestione dei rifiuti	45
La gestione della risorsa idrica	46
La circolarità del packaging	48
5. SVILUPPIAMO FILIERE RESPONSABILI	51
La nostra filiera	52
Selezione e valutazione dei fornitori	53
Il legame con il territorio	57
6. LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI E LA SENSIBILIZZAZIONE AL BIO	61
Qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti	62
Comunicazione trasparente	67
La promozione di stili di vita sani e sostenibili	69
7. GRI CONTENT INDEX	72

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Scrivere questa nota introduttiva è una delle attività più piacevoli come imprenditore; mi consente di comunicare il modo in cui sento la missione aziendale.

Il mio "sentire" di imprenditore è stato particolarmente stimolato dai recenti tsunami che si sono abbattuti sulle economie mondiali; la pandemia da Covid 19, la guerra Russo Ucraina, la crisi energetica.

Questi eventi hanno evidenziato ancor di più la debolezza del sistema socioeconomico basato solo sulla crescita e sui consumi in eccesso. Infatti, sia a livello internazionale che nazionale, continuiamo ad osservare un insieme di tendenze che progressivamente erodono il benessere e la stabilità sociale costruita nell'arco di diversi decenni. Tutte le economie avanzate hanno un overshoot day inferiore a sei mesi. A livello globale, nel 2022, l'earth overshoot day è stato calcolato al 28 luglio. Il grafico seguente offre uno snapshot eloquente della situazione del nostro pianeta e della necessità di un'economia rigenerativa, che permetta il giusto equilibrio tra benessere e utilizzo delle risorse del pianeta.



Da un lato i sistemi economici che per lungo tempo sono stati alla base dei modelli di sviluppo dei paesi occidentali, ma non solo, risultano oggi soggetti a continue crisi e shock, che ci portano a riflettere e ripensare in modo radicale le modalità di creazione della ricchezza. Dall'altro assistiamo all'emergere di nuovi rischi sociali che mostrano i

limiti delle tradizionali architetture di welfare, all'origine dei patti sociali definiti nel secolo scorso e basati sui tre pilastri: lavoro, famiglia, stato sociale. Dobbiamo invertire la tendenza ad acuire la forbice tra "pochi che hanno molto e tanti che hanno poco", diversamente, cresceranno rischi e emergenze sociali. Ad accelerare e acutizzare questi processi anche la crisi climatica ed ambientale, che sta innescando trasformazioni profonde dagli esiti imprevedibili sia sul medio che lungo periodo, oltre ad accentuare ulteriormente la turbolenza e le incertezze dei mercati, mentre le disuguaglianze stanno riducendo la ricchezza proprio nei gruppi sociali più poveri e costringendo in casi sempre meno isolati intere popolazioni a migrare verso territori dalle condizioni

ambientali più favorevoli. Abbiamo ormai molte evidenze di come il surplus economico si accompagni spesso dalla lacerazione del "tessuto sociale". Peraltro, il paradosso di Easterline ci dice che accumulare ricchezza non porta maggiore felicità. Ecco perché oggi è sempre più fondamentale la progressiva affermazione di un modello centrato sullo "sviluppo umano", che postula l'impossibilità di sviluppo per una società senza un accrescimento delle capacità reali (soggettive e oggettive) delle persone e dei territori in cui essere vivono.

La mia generazione ha una grande responsabilità rispetto a quelle future: è la prima ad avere piena coscienza dell'importanza della sostenibilità del nostro modello socioeconomico.

Attraverso questo documento la nostra azienda rendiconta pubblicamente cosa ha fatto negli ultimi 12 mesi e quali obiettivi di miglioramento persegue per il futuro. Non si tratta di una formalità, ma di una guida da seguire per l'esercizio 2023, come per gli altri esercizi a venire.

Al di là delle classificazioni, noi vogliamo essere una Buona Impresa, qualcosa che supera il mero scopo di lucro per andare verso una visione sistemica di lungo periodo, in cui l'uomo è parte integrante e non padrone della Natura. Vedo l'impresa come sistema vivente, come linfa vitale del nostro sistema sociale, creando valore in prospettiva piuttosto che profitto nell'immediato.

In questo periodo storico, con gli eventi pandemici che hanno fatto irruzione nella nostra vita quotidiana, il senso di collettività e di comunità va ancor più enfatizzato.

La strada è ancora molto in salita, ma il gruppo di chi vuole accettare la sfida di guardare oltre il lucro acquisisce una numerosità che ispira fiducia nel futuro. Infatti, l'imprenditorialità sembra andare sempre più verso una nuova stagione che si caratterizza, da un lato, per il rifiuto di un modello basato soltanto sulla massimizzazione del profitto in favore di un modello centrato sul principio di reciprocità e, dall'altro, per lo sforzo di dare un senso all'attività d'impresa, che non può trovare nel mero profitto il suo unico fine. Un'impostazione, dunque, basata sul superamento del trade-off esistente tra profitto e impegno sociale. In altre parole, l'attività imprenditoriale si deve sempre più caratterizzare come generatrice di valore economico e sociale allo stesso tempo.

Mi ispiro ai principi di Bauman, riprendendo il motto "Think global, act local", che a mio avviso rappresenta la summa per un nuovo modello socioeconomico che tiene conto del contesto globalizzato in cui operiamo, ma anche delle comunità locali. Il

concetto di Globale prova a dare equilibrio a due aspetti apparentemente antitetici quali modernità e tradizione. Questa è la strada per un futuro sostenibile al passo con i tempi.

DAMIANO IN SINTESI

ASPETTI ECONOMICI

Valore economico generato
€35.022.814

Valore economico distribuito
€34.676.704

Valore economico trattenuto
€346.111

Acquisti da fornitori locali
+9.8 mln di Euro

ASPETTI SOCIALI

Dipendenti
84

Contratti a tempo indeterminato
72

Ore di formazione erogate
1.814

Assunzioni
16

Malattie professionali
0 casi

ASPETTI AMBIENTALI

Energia elettrica da fonti
rinnovabili
100%

Emissioni totali (Scope 1 +
Scope 2 Location based)
381 tCO₂e

Rifiuti totali
generati
80,77 t






• 1 •

NOTA
METODOLOGICA

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di Damiano S.p.A. (di seguito anche "Damiano" o "Società") al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, secondo l'opzione di rendicontazione "in accordance with". La pubblicazione della seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità testimonia l'impegno della Damiano a rendicontare e comunicare a tutti gli stakeholder le performance ambientali, sociali ed economiche raggiunte nel corso del 2022. Il Bilancio è stato redatto sulla base delle politiche ESG promosse dalla Società e contestualmente declinato negli obiettivi di business in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati ottenuti. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati dell'analisi di materialità (cfr. 7), che hanno permesso di individuare gli aspetti materiali, ossia quelli che riflettono gli impatti significativi per la Damiano da un punto di vista di sostenibilità (economica, sociale ed ambientale) e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

In linea con i contenuti dell'informativa 1 del GRI 2022 ("Foundation"), il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto rispettando i seguenti principi:

-  Accuratezza;
-  Equilibrio;
-  Chiarezza;
-  Comparabilità;
-  Completezza;
-  Contesto di sostenibilità;
-  Tempestività;
-  Verificabilità.

Il Bilancio di Sostenibilità, redatto con frequenza annuale, si riferisce al periodo che intercorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, e fornisce un raffronto con i dati relativi all'esercizio 2021 e 2020, qualora disponibili. Il perimetro di rendicontazione adottato include solamente il perimetro italiano della Damiano S.p.A. ed è esclusa, invece, dal perimetro di rendicontazione del presente documento la società Organic Almond Inc appartenente al Gruppo Damiano.

Il documento è stato oggetto di un esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte della società di revisione Kpmg S.p.A.

Per informazioni ed approfondimenti relativi al presente Documento, si prega di contattare:

Damiano S.p.A.

Tel. +39 0941 958007

info@damianorganic.it

1.1 ANALISI DI MATERIALITA'

L'individuazione dei temi materiali su cui concentrare la rendicontazione è un passaggio fondamentale per la redazione del Bilancio di Sostenibilità secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards". Le fasi che caratterizzano l'analisi di materialità svolta dalla Damiano sono state aggiornate secondo i nuovi requisiti dei GRI Universal Standards pubblicati nel 2021, al fine di integrare nel processo di rendicontazione la logica dell'impact materiality. In particolare, un tema è ritenuto materiale se è in grado di rappresentare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

L'analisi di materialità è stata strutturata secondo le seguenti fasi:

1. Comprensione del contesto aziendale: è stata effettuata un'analisi dei principali trend di settore, nonché un'attività di benchmarking sulle comunicazioni di sostenibilità di un panel di player del settore, nazionali e internazionali. Sono stati analizzati i principali documenti pubblicati dalle più importanti organizzazioni internazionali in tema di sostenibilità relativamente al settore in cui la Damiano opera. Quest'analisi ha consentito di individuare gli aspetti rilevanti per la Società, considerando le attività e relazioni di business, il contesto di sostenibilità in cui opera e le aspettative degli stakeholder;

2. Identificazione degli impatti e dei relativi temi: sono stati individuati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali generati dalla Società su economia, ambiente e persone, sulla base dell'analisi di documenti aziendali interni, quali le Policy interne ed il Reporting di Sostenibilità pubblicato nel 2021 e documenti esterni, come il Global Risk Report 2023 del World Economic Forum ed analisi di scenario del settore in cui la Damiano opera. Ogni impatto è stato successivamente associato ad un tema potenzialmente materiale;

3. Valutazione della significatività degli impatti: sono stati coinvolti alcuni stakeholder interni, esperti nelle tematiche ESG tramite la condivisione di un file di impact assessment, ed è stato chiesto loro di valutare la severità e la probabilità di ogni impatto, il cui prodotto ha consentito di individuare la significatività di ciascuno di essi;

4. Prioritizzazione degli impatti più significativi e definizione della lista di temi materiali: sono stati analizzati i risultati ottenuti in fase di valutazione al fine di effettuare la prioritizzazione degli impatti e dei temi ad essi associati.

Di seguito viene riportato l'elenco dei 10 temi materiali per la Damiano identificati nel 2022 e gli impatti, positivi e negativi, ad essi associati:

TEMI MATERIALI	IMPATTI POSITIVI	TIPO DI IMPATTO	LIVELLO DI IMPATTO
CULTURA DEL RISPARMIO ENERGETICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Riduzione degli impatti ambientali diretti attraverso l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, al fine di contrastare il cambiamento climatico	EFFETTIVO BREVE TERMINE	
DIVERSITY E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL CAPITALE UMANO	Valorizzazione dei dipendenti attraverso l'erogazione di progetti di formazione, obbligatori e non, finalizzati all'upskilling e al reskilling	EFFETTIVO BREVE TERMINE	
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	Rispetto dei requisiti normativi in materia di qualità e sicurezza alimentare, al fine di rafforzare il rapporto con i clienti e la sicurezza dei consumatori	EFFETTIVO BREVE TERMINE	
ETICHETTATURA TRASPARENTE	Aumento della trasparenza e della completezza delle informazioni relative ai prodotti, al fine di garantire una tracciabilità completa del prodotto e consolidare la reputazione della Società	EFFETTIVO LUNGO TERMINE	
DIFFUSIONE DI STILI DI VITA SANI ED EQUILIBRATI	Contributo alla diffusione della cultura dell'alimentazione biologica, al fine di generare un impatto positivo sul comportamento dei consumatori finali e sulla diffusione di informazioni necessarie ad un consumo consapevole	EFFETTIVO BREVE TERMINE	
GESTIONE RESPONSABILE DELLA FILIERA	Integrazione di criteri di sostenibilità nei processi di monitoraggio e controllo della filiera, al fine di generare impatti sociali e ambientali positivi e assicurare comportamenti responsabili all'interno della catena di fornitura	EFFETTIVO LUNGO TERMINE	
PACKAGING GREEN	Utilizzo di materiali per il packaging con un approccio sostenibile e responsabile, al fine di massimizzare il riuso del packaging stesso e ridurre ai minimi termini le externalità negative prodotte sul sistema ambiente	EFFETTIVO BREVE TERMINE	
UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE	Adozione di iniziative ed azioni volte a ridurre la quantità di rifiuti generata nel processo produttivo e a ottimizzare i consumi idrici, al fine di limitare al minimo gli eventuali impatti connessi alla gestione dell'acqua e dei rifiuti	EFFETTIVO BREVE TERMINE	
WELFARE, WORK-LIFE BALANCE E WELLBEING	Promozione della crescita professionale e dell'equilibrio vita lavoro, al fine di creare un ambiente di lavoro attrattivo e in grado di trattenere e fidelizzare le risorse	EFFETTIVO BREVE TERMINE	
TUTELA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	Sostegno al tessuto imprenditoriale locale attraverso l'acquisto di materie prime prodotte nel territorio di appartenenza, al fine di generare impatti positivi sulle comunità limitrofe	EFFETTIVO BREVE TERMINE	























BASSO IMPATTO
 IMPATTO MEDIO-BASSO
 IMPATTO MEDIO-ALTO
 ALTO IMPATTO

TEMI MATERIALI	IMPATTI NEGATIVI	TIPO DI IMPATTO		LIVELLO DI IMPATTO
UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE	Utilizzo non efficiente delle risorse impiegate nei processi produttivi, con conseguente aumento dei costi di produzione e riduzione dei benefici ambientali	EFFETTIVO	BREVE TERMINE	
WELFARE, WORK-LIFE BALANCE E WELLBEING	Mancata/limitata offerta di strumenti di welfare e soluzioni volte a favorire il work-life balance, con conseguente riduzione del benessere dei dipendenti	EFFETTIVO	BREVE TERMINE	
TUTELA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	Limitato coinvolgimento e sostegno agli stakeholder locali, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo dell'economia locale	EFFETTIVO	BREVE TERMINE	
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	Mancanza di procedure e certificazioni volte a garantire l'attuazione dei requisiti di qualità e sicurezza alimentare, con conseguente perdita di credibilità nei confronti dei consumatori	POTENZIALE	BREVE TERMINE	
ETICHETTATURA TRASPARENTE	Mancanza di un'etichettatura chiara e trasparente, in grado di assicurare la tracciabilità di tutta la filiera produttiva, con conseguente impatto negativo sulla sicurezza dei consumatori e sulla credibilità della Società	POTENZIALE	BREVE TERMINE	
CULTURA DEL RISPARMIO ENERGETICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Aumento della generazione di emissioni di CO2 a causa dell'adozione di politiche di approvvigionamento energetico non allineate agli obiettivi di decarbonizzazione del Green Deal e del mancato sviluppo di pratiche volte a ridurre la carbon footprint	POTENZIALE	BREVE TERMINE	
DIVERSITY E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL CAPITALE UMANO	Adozione di pratiche non inclusive sul luogo di lavoro che non tengono conto delle diversità e delle categorie di minoranza, con conseguente riduzione del livello di soddisfazione dei dipendenti	POTENZIALE	BREVE TERMINE	
DIFFUSIONE DI STILI DI VITA SANI ED EQUILIBRATI	Adozione di politiche e prassi che non favoriscono l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, con conseguente impatto su tematiche rilevanti che coinvolgono l'intera catena del valore, quali lo spreco alimentare	POTENZIALE	BREVE TERMINE	
GESTIONE RESPONSABILE DELLA FILIERA	Mancanza di procedure per la selezione e il monitoraggio dei fornitori e per la verifica della qualità delle prodotti, con conseguente possibilità di aumento del rischio di frodi alimentari	POTENZIALE	BREVE TERMINE	
PACKAGING GREEN	Utilizzo di imballaggi e materiali per il packaging che non tengono conto delle normative locali, con conseguente perdita della corretta conservazione dei prodotti e della sicurezza alimentare	POTENZIALE	BREVE TERMINE	

BASSO IMPATTO
 IMPATTO MEDIO-BASSO
 IMPATTO MEDIO-ALTO
 ALTO IMPATTO

1.2 TABELLA DI RACCORDO

Le tematiche materiali della Damiano sono state correlate al relativo indicatore GRI e sono state inquadrate nel framework degli SDGs – Sustainable Development Goals, contenuti nell'Agenda 2030. Il collegamento tra le tematiche materiali trattate e gli SDGs elaborati dalle Nazioni Unite nasce con l'obiettivo di far comprendere al lettore l'importanza dell'orientamento strategico della Società verso lo sviluppo sostenibile. Alcuni argomenti, per loro natura, sono maggiormente connessi ad uno specifico SDG; altri, invece, risultano essere trasversali, ma ciò è ampiamente dimostrato anche da studi scientifici sull'interconnessione esistente tra SDGs.

TEMI MATERIALI	ASPETTO GRI	INDICATORI GRI	SDGs
TUTELA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	Performance economica	3-3, 201-1	  
WELFARE, WORK-LIFE BALANCE E WELLBEING	Occupazione Salute e sicurezza sul lavoro Non discriminazione	3-3, 401-1, 401-2, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10, 406-1	   
DIFFUSIONE DI STILI DI VITA SANI ED EQUILIBRATI	-	3-3	 
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	Pratiche di approvvigionamento Salute e sicurezza dei clienti	3-3, 204-1, 416-1, 416-2	 
DIVERSITY E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL CAPITALE UMANO	Formazione e istruzione Diversità e pari opportunità	3-3, 404-1, 405-1	 
ETICHETTATURA TRASPARENTE	Marketing ed etichettatura	3-3, 417-1	 
UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE	Acqua e scarichi idrici Rifiuti	3-3, 303-3, 303-4, 303-5, 306-1, 306-2, 306-3	 
CULTURA DEL RISPARMIO ENERGETICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia Emissioni	3-3, 302-1, 305-1, 305-2	 
GESTIONE RESPONSABILE DELLA FILIERA	Valutazione ambientale dei fornitori Valutazione sociale dei fornitori	3-3, 308-1, 414-1	
PACKAGING GREEN	Materiali	3-3, 301-1	 

L'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 sotto-target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

L'Agenda rappresenta un Programma d'azione politica, una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in modo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.



• 2 •

DAMIANO THINK ORGANIC

Damiano S.p.A. è un'azienda biologica siciliana che produce e trasforma frutta secca, esportando in più di 30 Paesi nel mondo

2. DAMIANO - THINK ORGANIC

2.1 ORIGINI E IDENTITA'

La storia della Damiano S.p.A. (di seguito anche "Damiano", "Società" o "Azienda") inizia negli **anni '60** ed è la storia di una famiglia italiana che si è inserita con successo all'interno del mercato internazionale di **produzione e trasformazione di frutta secca**, esportando in più di 30 Paesi nel mondo. Sin dalle sue origini, l'Azienda è stata attiva nella trasformazione di frutta secca all'interno dello **stabilimento di Torrenova, in Sicilia**. È proprio in Sicilia, terra in cui viene coltivato buona parte del prodotto trasformato, che affondano le radici su cui la Damiano ha costruito un *business* sostenibile e volto alla "**glocalizzazione**": visione globale, attenzione al locale e ad un utilizzo attento delle risorse.

La Damiano ha orientato il proprio *business* seguendo alcune direttrici che da sempre hanno fatto parte dello spirito imprenditoriale della famiglia: il rispetto dell'ambiente, del territorio e delle persone. L'impegno della Società nel lavorare costantemente al fine di migliorare l'impatto ambientale e sociale è dimostrato nella certificazione **Benefit Corporation** ottenuta il 1° dicembre 2016 e nella successiva modifica dello status giuridico in **Società Benefit** avvenuta il 17 ottobre 2017. Infatti, in tale data, la Società ha proceduto alla modifica della denominazione, da Fratelli Damiano S.r.l. a Damiano S.p.A., e dello Statuto, adeguandolo, tra l'altro, ai dettami della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, come Società Benefit. **La lotta agli sprechi, le logiche di economia circolare sono un valore fondante di Damiano, quale BCorp e Società Benefit. La Società, infatti, adotta** un modello organizzativo e produttivo finalizzato alla **minimizzazione degli sprechi e alla massimizzazione della circolarità**: attraverso il riutilizzo di scarti di produzione biologica derivanti dalla lavorazione di frutta secca, la Società ha ampliato significativamente il proprio processo produttivo, reimpiegando tali scarti per lo sviluppo di nuovi prodotti, quali le creme spalmabili bio.

La creazione di valore per la Damiano si fonda sui due concetti, **qualità e innovazione**, che rappresentano aspetti fondamentali per i quali la Società dedica ingenti risorse e investimenti. La **qualità** rappresenta il criterio di base con cui l'Azienda opera a partire dalla selezione delle materie prime, al processo produttivo, sino al *design*. Si tratta, infatti, di una caratteristica costante dell'operato della Damiano, nonché punto di forza dell'intera gamma di prodotti offerti. In termini di **innovazione**, la Damiano si impegna a promuovere e ricercare all'interno della propria filiera pratiche di coltivazione innovative e moderne. Attraverso l'innovazione, l'Azienda raggiunge maggiore efficienza e qualità, riducendo sostanzialmente i potenziali impatti negativi nei confronti dell'ambiente e della società.

LA NOSTRA STORIA

La Società vanta una storia di quasi sessanta anni, un percorso di crescita e cambiamento ma anche di solidi punti fermi, indicati già da Pasquale Damiano nel **1964**, anno di fondazione della Fratelli Damiano S.r.l. Nel **1976** viene introdotta la prima produzione biologica, una decisione pionieristica per i tempi, che segna una vera e propria svolta per l'azienda di famiglia, che si completa nel **2000**, quando avviene la conversione alla produzione biologica nella maggior parte delle lavorazioni aziendali. Nel **2013** il Gruppo si allarga con la nascita della Damiano France, mentre nel **2014** l'azienda aderisce al programma ELITE di Borsa Italiana, programma formativo e di tutoring delle imprese che vogliono intraprendere un percorso di sviluppo organizzativo e manageriale. L'anno successivo la compagine societaria cresce ancora e viene costituita la Damiano USA. Il **2016** è l'anno cruciale che determina le traiettorie di sviluppo futuro dell'azienda, che acquisisce la certificazione di Benefit Corporation e acquisisce la Organic Almond Inc., società californiana. Il **2017** è anch'esso importante perché cambia la natura societaria, in Società per Azioni. L'azienda è tra le prime in Italia a diventare una Società Benefit, forma giuridica di nuova concezione. L'anno si conclude con l'emissione di un Bond da 9 milioni di euro. Il **2019** è l'anno dell'ingresso del nuovo socio Progressio SGR, una realtà indipendente che gestisce fondi di private equity focalizzati sulle PMI italiane. Il **2021** è stato un anno caratterizzato da investimenti significativi, finalizzati prevalentemente ad un miglioramento delle conoscenze tecniche e delle *soft skills* dei dipendenti aziendali, indipendentemente dalla propria funzione o area. Nel corso del **2022**, la Damiano ha internalizzato il processo di pelatura, precedentemente appaltato a fornitori esterni.

2.2 LA CORPORATE GOVERNANCE

Damiano S.p.A. adotta ad un **sistema di governance tradizionale** che risulta essere il modello più idoneo ad assicurare l'efficienza di gestione della stessa e l'efficacia dei controlli, grazie alla netta distinzione tra le attività riconosciute in capo agli organi di governo. In linea con i propri principi, la Damiano ha adottato dei meccanismi di corporate governance che definiscono puntualmente i ruoli, le competenze e le attività di ciascun organo aziendale. Nel dettaglio, il sistema di governo societario della Società si esprime attraverso i seguenti organi societari:

 **Consiglio di Amministrazione;**

 **Collegio sindacale.**

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da 6 membri e nominato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dello Statuto, è l'organo cui compete la funzione di supervisione strategica ed è investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società. Al 31.12.2022, il C.d.A. della Damiano si compone di un membro esecutivo (Amministratore Delegato) e di 5 membri non esecutivi, di cui nessuno indipendente. Di seguito viene riportata la distribuzione, per genere e fascia d'età, dei membri del Consiglio di Amministrazione di Damiano S.p.A.:

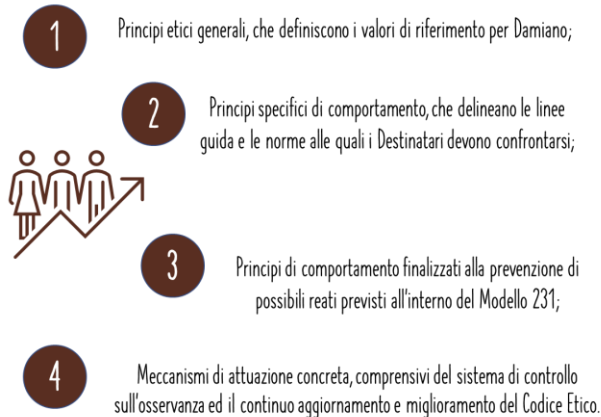
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (%)	2022	2021
Genere		
Uomini	100%	100%
Donne	-	-
Età		
< 30 anni	-	-
Tra 30 e 50 anni (estremi inclusi)	33%	33%
> 50 anni	67%	67%

Il **Collegio Sindacale**, composto da tre membri effettivi e due sindaci supplenti, è l'organo di vigilanza che controlla il rispetto e l'osservanza della legge e dello statuto da parte dei membri dell'organizzazione.

La Società si impegna a fornire ai soci le informazioni precise, tempestive e a garantire le migliori condizioni per la loro partecipazione alle decisioni societarie, nel pieno rispetto della normativa vigente e dello Statuto. Dal 2017, la Damiano si è dotata di un Codice Etico (di seguito anche "Codice") che rappresenta il pilastro portante del sistema di *corporate governance*, e

che regola il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che l'Azienda assume espressamente nei confronti dei propri collaboratori, fornitori e, più in generale, con i propri *stakeholder*. Il Codice consente di limitare le possibili condotte illecite della Società o dei singoli dipendenti, ma anche a delineare un piano sulla reputazione aziendale, al fine di sensibilizzare i propri collaboratori ad adottare condotte etiche e morali in linea con i valori aziendali.

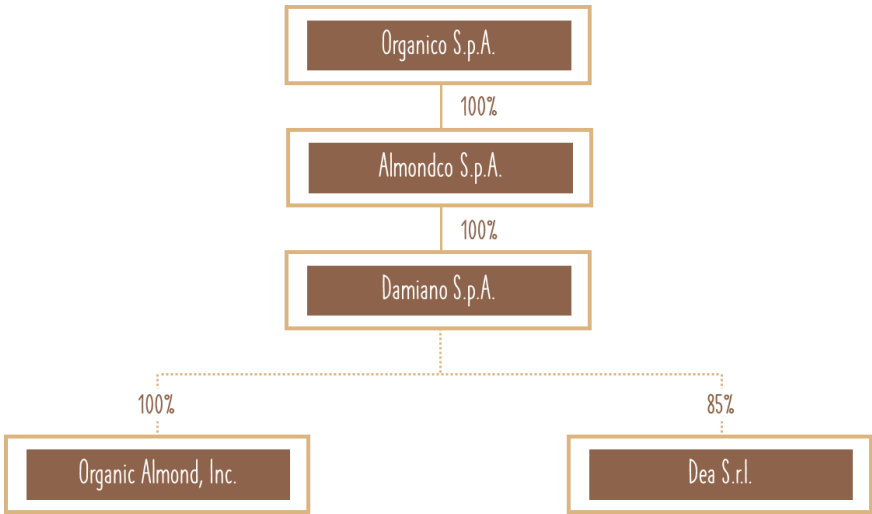
Di seguito si riporta la struttura del Codice Etico di Damiano:



Ogni dipendente della Damiano è tenuto a rispettare il Codice Etico, attuando e favorendo nelle proprie funzioni lavorative un eccellente livello di professionalità, rispettando le prassi aziendali e dichiarando ai supervisori qualsiasi caso di azioni di non conformità a tali predisposizioni.

A conferma dell'importanza che la Damiano riconosce per il rispetto dei diritti umani e al contrasto alla discriminazione sul lavoro, il Codice Etico contiene una sezione specifica riguardante la relazione con i dipendenti, specificando che l'Azienda "offre a tutti i lavoratori pari opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità, senza discriminazione alcuna."

Struttura societaria e azionisti



2.2.1 I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI BIOLOGICI

Sin dalle origini, la Damiano ha fondato sul biologico la propria strategia d'impresa, delineando quelle che sarebbero state le successive tendenze di mercato nel mondo *food*. Il forte impegno nei confronti di pratiche agricole sostenibili, la salvaguardia e la protezione dell'ambiente sono da sempre i pilastri più importanti su cui l'Azienda sviluppa il proprio lavoro quotidiano. La Società si è assunta l'impegno di garantire e offrire al consumatore materie prime che sono acquistate da produttori che rispettano i requisiti dell'agricoltura biologica.

La Damiano lavora con cura le materie prime migliori sul mercato e offre prodotti capaci di raggiungere il perfetto equilibrio tra benessere e bontà.



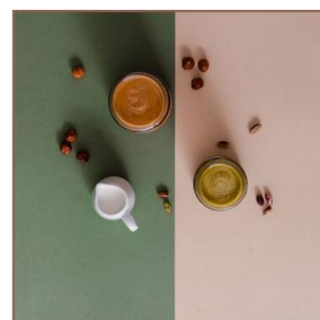
Lo stabilimento di Torrenova lavora da più di 57 anni le mandorle, coltivate per una buona parte nei mandorleti siciliani, situati nelle province di Caltanissetta, Agrigento e Siracusa, ma anche nocciole, pistacchi, pinoli, noci brasiliane e anacardi. Nel tempo, l'Azienda ha allargato la propria gamma, portando sul mercato prodotti di qualità che vedono la frutta secca come co-protagonista della ricetta di gusto: creme spalmabili, mandorle ricoperte di cioccolato, praline. All'insegna del concetto di biologico.



CREME DI FRUTTA SECCA



FRUTTA SECCA IN SACCHETTI



CREME SPALMABILI

Mandorle, nocciole, pistacchi sono solo alcuni degli ingredienti che consentono alla Società di offrire ai propri clienti un assortimento di prodotti sani, leggeri e golosi in virtù delle eccellenti proprietà nutritive. Di seguito si riporta l'apporto medio di energia e nutrienti in una porzione di (30 g) di diverse tipologie di frutta secca¹:



	MANDORLE	ANACARDI	NOCCIOLE	PISTACCHI	NOCI	ARACHIDI
ENERGIA (KCAL)	189	165	201	189	210	186
PROTEINE (G)	6,6	4,5	4,1	5,4	4,3	8,7
LIPIDI TOTALI (G)	16,6	13,8	19,2	16,8	20,4	15
FIBRA (G)	3,8	0,9	2,4	3,2	1,9	3,3
POTASSIO (MG)	234	169	140	292	181	204
FOSFORO (MG)	165	147	97	150	90	85
MAGNESIO (MG)	79	78	48	47	36	53
VITAMINA E (MG)	7,8	0,3	7,5	1,4	1,2	0,3



A seconda del mercato di riferimento, la Damiano offre una vasta selezione di prodotti, molti dei quali certificati bio, che vengono commercializzati sia a proprio marchio che a marchio delle catene di distribuzione. Questi prodotti soddisfano le esigenze dei diversi mercati di riferimento, sia quelli rivolti ai consumatori finali (B2C) che quelli destinati all'utilizzo in processi produttivi (B2B).

¹ Fonte: Nutrition Foundation of Italy - NFI è un'organizzazione italiana no profit che contribuisce allo sviluppo della ricerca scientifica, allo scambio di informazioni nel campo dell'alimentazione ed alla promozione di ricerche interdisciplinari.

2.3 LA NOSTRA PRODUZIONE

Per ciascuno dei suoi prodotti, la Damiano segue, con impegno e dedizione, l'intero processo produttivo, mantenendo un presidio concreto e responsabile sui frutteti, acquisendo materie prime in possesso di certificazioni (ad esempio la *Fairtrade Certification* per il cacao), gestendo meticolosamente il processo di lavorazione e trasformazione conseguente e, infine, adoperandosi per offrire al cliente finale un prodotto genuino, sano e di qualità. L'Azienda pone la tutela dell'ambiente e di tutte le sue componenti come uno dei cardini fondamentali attorno a cui sviluppare la propria catena di produzione e i propri obiettivi di sviluppo. Di seguito si riportano le fasi che caratterizzano il processo di produzione della Damiano S.p.A.:

	<h3>ACCETTAZIONE DELLE MATERIE PRIME</h3> <p>La prima fase del processo coincide con l'accettazione delle materie prime. Per quanto riguarda la frutta a guscio, è oggetto di un controllo in fase di accettazione (tramite prelievo di campione) e conseguente stoccaggio, mentre i semi oleosi, essendo già sgusciati e selezionati, sono sottoposti a controllo e sono pronti al confezionamento o trasformazione. L'accettazione delle nocciole prevede anche un passaggio di <i>pre-pulitura</i> e, qualora presentino un tasso di umidità eccessivo, esse vengono convogliate a un essiccatore e in seguito all'impianto di sgusciatura, che separa il frutto dal guscio, quest'ultimo considerato come sottoprodotto.</p>
	<h3>SELEZIONE</h3> <p>Per mandorle e nocciole sgusciate, segue il processo di selezione che consente di rilevare e separare corpi estranei. Una quota di mandorle selezionate è sottoposta a pelatura, ovvero la rimozione del tegumento del frutto sgusciato, prima tramite un passaggio in vapore e acqua calda e un passaggio su rulli che rimuovono il tegumento. Le acque di processo della pelatura vengono convogliate, prima di essere scaricate, al depuratore interno all'azienda.</p>
	<h3>TOSTATURA/PASTIFICAZIONE, SFARINATURA, GRANELLATURA E PRALINATURA</h3> <p>Le nocciole sgusciate e le mandorle, pelate o non pelate, possono essere inviate alla tostatura in forni, oppure passano direttamente ai reparti pastificazione, sfarinatura, granellatura e pralinatura, dove vengono trasformate in base alle specifiche del prodotto finale, oppure vengono inviate al confezionamento.</p>
	<h3>CONFEZIONAMENTO</h3> <p>Le nocciole sgusciate e le mandorle, pelate o non pelate, possono essere inviate alla tostatura in forni, oppure passano direttamente ai reparti pastificazione, sfarinatura, granellatura e pralinatura, dove vengono trasformate in base alle specifiche del prodotto finale, oppure vengono inviate al confezionamento.</p>

Nel corso del 2022, la Società ha internalizzato il processo di pelatura precedentemente appaltato a fornitori esterni: tra le varie considerazioni che hanno contribuito a questa scelta, tra cui quelle legate al mantenimento di alti standard qualitativi e al contenimento delle spese, vi è quella del benefico effetto dovuto alla riduzione di emissioni di gas clima alteranti derivante sia

dall'utilizzo di macchinari tecnologicamente più avanzati ed efficienti che dalla riduzione dei viaggi da e per gli opifici degli outsourcer. È stato infatti calcolato che, con l'internalizzazione del processo di pelatura delle mandorle, si eviteranno oltre 300 viaggi di mezzi di trasporto a pieno carico verso terzi fornitori del servizio, spesso molto lontani dalla sede produttiva di Damiano, evitando l'emissione di circa 175 tonnellate di CO₂ ogni anno.

SANIFICAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA FRUTTA SECCA

Al fine di evitare che la merce lavorata possa essere soggetta a deperimento durante lo stoccaggio, la Damiano ha implementato un sistema che impiega le cosiddette big-bag, grandi involucri che contengono circa 1 tonnellata di merce. Prima dello stoccaggio, da ogni big-bag viene espulsa l'aria e introdotta CO₂, cosicché qualsiasi corpo biologico estraneo eventualmente presente venga neutralizzato.

Attualmente viene insufflata una predeterminata quantità di anidride carbonica, ma è in fase di studio la possibilità di miscelare alla CO₂ una percentuale di azoto, poiché quest'ultimo ha la proprietà di incrementare la shelf-life del prodotto e permetterebbe di ridurre significativamente l'impiego del gas GHG, contribuendo dunque alla lotta al riscaldamento climatico.

2.4 IL VALORE DELLA SOSTENIBILITA' PER DAMIANO

La storia, il focus internazionale, la sensibilità particolare dettata dall'operare nel segmento del biologico, l'attenzione alla comunità locale, portano la Damiano ad essere un esempio di "glocalizzazione":

VISIONE GLOBALE, ATTENZIONE AL LOCALE E UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE



La Damiano ha da sempre orientato il proprio *business* seguendo due direttrici che costituiscono la base dei valori fondanti della Società: le persone e la sostenibilità. Rispetto dell'ambiente e delle persone sono concetti chiave nella gestione della catena del valore aziendale, che tagliano trasversalmente processi, comportamenti e azioni di tutti coloro che, a vario titolo, sono parte della squadra della Damiano.

Il valore della sostenibilità per la Damiano ha sempre rappresentato un pilastro portante del modello socioeconomico: l'attenzione verso la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e la minimizzazione dell'impatto ambientale rendono la Società un'azienda sostenibile.

2.4.1 SOCIETÀ BENEFIT E B-CORP

A partire dal 17 ottobre 2017, la Damiano ha rettificato il proprio status divenendo una società benefit. Le società benefit rappresentano un'evoluzione del tradizionale concetto di azienda, in quanto si impegnano a misurare e considerare le proprie *performance* sociali e ambientali alla stessa stregua degli obiettivi di profitto.

SOCIETÀ BENEFIT

Per società benefit si fa riferimento ad un nuovo modo di gestione aziendale che utilizza il proprio profitto per creare valore e generare un beneficio anche verso l'esterno. L'idea è quella di allontanarsi da un approccio tradizionale di conduzione aziendale, finalizzato al mero perseguimento di obiettivi economici e del benessere interno, concentrandosi maggiormente su una crescita responsabile e sostenibile, in relazione anche a tutti gli attori coinvolti nelle attività di un'azienda o da esse impattati, con l'obiettivo ultimo di distribuire dividendi agli azionisti ma raggiungere scopi di beneficio comune.



La Società si impegna, quindi, a perseguire diverse attività volte a creare un **beneficio comune, operando in** modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti delle persone, della comunità, dei territori e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e sociali, degli enti e delle associazioni ed altri portatori d'interesse.

Inoltre, parallelamente al perseguimento del profitto economico, la Damiano si impegna anche a non causare danni o impatti significativi nello svolgimento delle proprie attività, a ricercare e adoperare soluzioni innovative per un utilizzo responsabile e sostenibile dei sistemi naturali, a limitare (se non azzerare) gli sprechi e, infine, a generare benefici alle persone e alla biosfera. In quanto società benefit, la Damiano svolge numerose attività di ricerca e sviluppo al fine di trovare soluzioni sempre più efficienti in grado di mitigare i propri impatti ambientali e sociali.

Conformemente alle finalità del proprio Statuto e in accordo con i valori aziendali, la Damiano ha definito i seguenti punti che guidano l'Azienda nel conseguimento del proprio *business*:



Un piano di sostenibilità che presta attenzione all'ambiente e all'uso delle risorse energetiche.

Diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile e sensibilizzazione al Bio, nel contesto della promozione di un modo consapevole e sostenibile di fare impresa.



Contributo allo sviluppo delle comunità locali in cui l'azienda sostenibile opera, con cura per le persone e il territorio.

Impegno all'innovazione continua volta ad accrescere la sostenibilità dei processi, per un positivo impatto sulle persone, sul territorio e sulla biosfera.



A partire dal 2016, a conferma dell'impegno portato avanti dalla Società nell'ambito del controllo e gestione dei possibili impatti causati dalle proprie attività, la Damiano rientra a far parte delle 5.000 aziende al mondo che possiedono una certificazione B-Corp (Benefit Corporation).

La certificazione B Corp viene rilasciata dall'ente no-profit statunitense B-Lab e attesta che un'azienda soddisfa elevati *standard* di *performance* verificata, responsabilità e trasparenza su fattori che vanno dai benefici per i dipendenti e le donazioni di beneficenza alle pratiche della catena di approvvigionamento e alle materie prime.

Per ottenere la certificazione, un'azienda deve:

- ☉ *Dimostrare* elevate performance in ambito sociale e ambientale, raggiungendo un punteggio di B Impact Assessment pari o superiore a 80 e superando l'esame dei rischi;
- ☉ *Impegnarsi* legalmente modificando la propria struttura di *governance* aziendale in modo da rendere conto a tutti gli *stakeholder*, non solo agli azionisti, e ottenere lo status di società benefit;
- ☉ *Dare prova* di trasparenza consentendo che le informazioni sulla loro *performance* misurata rispetto agli *standard* di B Lab siano pubblicamente disponibili sul loro profilo di B Corp sul sito web di B Lab.

Essere certificati B *corporation* aumenta la fiducia dei consumatori, delle comunità locali e dei fornitori nei confronti di un'azienda, attrae e aumenta la *retention* dei dipendenti e permette di attirare investimenti allineati ai principi di sostenibilità promossi da B Lab. Considerando inoltre che lo *standard* richiede di verificare e certificare il proprio *assessment* ogni 3 anni, le aziende certificate sono spinte ad un continuo miglioramento in termini di *performance* non finanziarie.

PREMIO BEST FOR THE WORLD

Ogni anno, B-Lab premia le migliori aziende certificate B Corporation che si sono maggiormente contraddistinte per i più elevati standard di presentazioni sociali e ambientali, di responsabilità e trasparenza. Le aziende che hanno ricevuto tale riconoscimento si sono distinte per le loro forti azioni di salvaguardia delle risorse più preziose del nostro Pianeta. Attraverso pratiche eco-friendly, con iniziative importanti a livello ambientale, queste aziende, tra cui la Damiano e solamente altre 11 Società in Italia, hanno raggiunto ottimi risultati nella loro impronta ecologica, nell'uso dell'energia, nei materiali e nella scelta dei fornitori. Nel 2022, nell'ambito del premio «Best for the World», la Damiano ha ricevuto il riconoscimento per la categoria Ambiente. Questo premio è la conferma che la Società è riconosciuta a livello globale come un'Azienda che si impegna costantemente a promuovere e garantire un pianeta più sostenibile, oltre che un approccio responsabile all'uso delle risorse naturali e che gestisce e limita il proprio impatto su clima, acqua, terra e biodiversità.

2.4.2 B-IMPACT ASSESSMENT

Nel 2022, il comportamento virtuoso adottato dalla Damiano è stato certificato attraverso il *B Impact Assessment* (o BIA), un sistema di standard internazionali che lo *Standards Advisory Council* di B Lab migliora costantemente. Il BIA, attraverso 5 aree di indagine (*Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti*) articolate in domande molto puntuali, le cui risposte vanno sostenute da argomentazioni e/o documenti a supporto, valuta la *performance* dell'azienda e attribuisce un punteggio provvisorio.

Più nel dettaglio, all'interno dell'area "Governance" viene valutata la *mission* complessiva della società, il livello di impegno per creare un impatto dimostrato, la capacità di integrare la *performance* sociale e ambientale all'interno del processo decisionale e il coinvolgimento degli *stakeholder*.

Nell'area "Lavoratori" vengono valutati gli sforzi e il contributo della società nei confronti dei propri dipendenti in termini di sicurezza finanziaria, sviluppo della carriera, soddisfazione e benessere.

Attraverso l'area "Comunità", il BIA analizza l'impatto e l'impegno aziendale nei confronti del contesto in cui svolge le proprie attività, tenendo in considerazione diversi aspetti, quali: inclusione, diversità, impegno civico e la gestione della catena di fornitura.

All'interno dell'area "Ambiente", invece, viene valutata la gestione ambientale della società e l'impatto che la stessa genera nei confronti del territorio in cui opera.

Infine, nell'area "Clienti" viene valutata la capacità dell'azienda di rispondere alle esigenze dei propri clienti, in termini di qualità, affidabilità dei servizi, *privacy* e sicurezza dei dati.

Qualora il punteggio provvisorio ottenuto al termine del questionario superi la soglia minima prevista di 80 punti, si passa ad una fase interlocutoria con l'*assessor* di B Lab che approfondisce quanto dichiarato, chiede chiarimenti e altri dati e documenti a supporto. Al termine dell'istruttoria viene attribuito il punteggio definitivo per area e totale, con conseguente conferimento o rinnovo della Certificazione.

In un'ottica di miglioramento continuo, la Damiano ha compilato il BIA per l'anno 2022 e ha raggiunto un punteggio complessivo pari a 114,5. Di seguito si riporta il dettaglio dei punteggi ottenuti per ciascuna area di indagine.








IMPATTO COMPLESSIVO B IMPACT ASSESSMENT

114.5

AREA	PUNTEGGIO
GOVERNANCE	13.8
LAVORATORI	19.4
COMUNITA'	15.2
AMBIENTE	63.2
CLIENTI	2.8

2.5 I NOSTRI STAKEHOLDER

I principali stakeholder di Damiano S.p.A. sono stati individuati attraverso la mappatura di tutte le attività commerciali e non, tramite l'analisi della catena del valore e della struttura della Società. Il termine "stakeholder" si riferisce a entità o individui che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi offerti dalla Società e le cui azioni possono influenzare la capacità della Damiano S.p.A. di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. In virtù dei diversi tipi di interessi, esigenze e relazioni in essere con la Società, **gli stakeholder della Damiano S.p.A. sono stati raggruppati in 10 categorie e gruppi:**

-  Dipendenti;
-  Media;
-  Fornitori;
-  Clienti;
-  Scuole, università e centri di ricerca;
-  Banche e istituti di credito;
-  Associazioni e organizzazioni;
-  Comunità locali;
-  Consumatori;
-  Pubblica Amministrazione e altre istituzioni/Enti.

Numerose sono le iniziative e le modalità con cui la Damiano interagisce con ciascuna di queste categorie di stakeholder, al fine di mantenere solide relazioni basate sulla fiducia e su un dialogo continuo e a lungo termine che tenga conto dei loro obiettivi e delle loro aspettative.

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Fornitori	Contatto diretto; meeting <i>ad hoc</i> ed eventi; questionari di valutazione
Clienti	Sito web; e-commerce; servizio clienti; campagne pubblicitarie; meeting <i>ad hoc</i> ed eventi
Scuole, università e centri di ricerca	Collaborazioni; pubblicazioni
Banche e istituti di credito	Contatto diretto; meeting a cadenza regolare;
Associazioni e organizzazioni	Contatto diretto; meeting <i>ad hoc</i> ed eventi; tavole rotonde
Comunità locali	Donazioni; meeting <i>ad hoc</i> ed eventi
Consumatori	Sito web; e-commerce; servizio clienti; campagne pubblicitarie; meeting <i>ad hoc</i> ed eventi; newsletter
P.A. e altre istituzioni / Enti	Contatto diretto; meeting <i>ad hoc</i>
Dipendenti	Intranet; comunicazioni dirette; dialogo; meeting periodici; sindacati; formazione
Media	Sito web; social media; attività di PR

• 3 •

RESPONSABILITÀ VERSO I NOSTRI COLLABORATORI

Il capitale umano rappresenta il vero punto di forza di Damiano S.p.A., in quanto custodisce un patrimonio inestimabile di esperienze e competenze che vanno inevitabilmente a caratterizzare l'essenza stessa della Società.

3. RESPONSABILITA' VERSO I NOSTRI COLLABORATORI

3.1 COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO E *DIVERSITY*

La Damiano riserva grande attenzione al suo capitale umano, vero punto di forza e di vantaggio competitivo nell'erogazione di un servizio di eccellenza. Tutti i prodotti dell'Azienda sono frutto della passione, del lavoro e delle capacità delle persone che ogni giorno si impegnano a creare una filiera virtuosa.

Negli anni la Damiano si è posta l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro, positivo e stimolante, riconoscendo l'importanza della diversità di genere e sostenendo l'uguaglianza di opportunità per tutti i dipendenti. La Damiano mette dunque in primo piano il tema della qualità dell'esperienza lavorativa, intesa anche come attenzione all'equilibrio vita privata e lavoro, supporto alle esigenze personali dei dipendenti e sviluppo professionale.







I DIPENDENTI DI DAMIANO SONO LA FONTE DEL SUCCESSO DELL'AZIENDA



Dietro la qualità dei prodotti della Società c'è, dunque, l'attenzione e la professionalità di un team affiatato composto da 84 risorse, di cui 35 donne e 49 uomini, ciascuna delle quali contribuisce al processo di creazione di valore e generazione di un impatto positivo (o beneficio comune).

Nel dettaglio, il personale al 31 dicembre 2022 è costituito da:

-  2 dirigenti uomini;
-  5 quadri, che costituiscono il 6% del totale, di cui 3 donne e 2 uomini;
-  22 impiegati, con una presenza femminile pari al 24% del totale;
-  55 operai di cui 20 donne e 35 uomini.

Agli 84 dipendenti si aggiungono anche 5 lavoratori esterni e 1 dipendente con contratto a chiamata.

DIPENDENTI PER CATEGORIA E GENERE (%)	2022	2021	2020
Dirigenti	2%	2%	2%
<i>di cui uomini</i>	2%	2%	2%
<i>di cui donne</i>	0%	0%	0%
Quadri	6%	6%	6%
<i>di cui uomini</i>	2%	2%	2%
<i>di cui donne</i>	4%	4%	4%
Impiegati	26%	26%	26%
<i>di cui uomini</i>	12%	12%	12%
<i>di cui donne</i>	14%	14%	14%
Operai	65%	65%	65%
<i>di cui uomini</i>	42%	42%	42%
<i>di cui donne</i>	24%	24%	24%

Il 68% dei dipendenti della Damiano presenta un'età compresa tra i 30 e i 50 (57 collaboratori), il 25% ha un'età maggiore di 50 anni (21 collaboratori), mentre solo il 7% risulta avere meno di 30 anni (6 collaboratori).

DIPENDENTI PER CATEGORIA E FASCIA D'ETA' (%)	2022	2021	2020
Dipendenti < 30 anni	7%	7%	8%
<i>Dirigenti</i>	-	-	-
<i>Quadri</i>	-	-	-
<i>Impiegati</i>	2%	3%	4%
<i>Operai</i>	5%	4%	4%
Dipendenti tra 30 e 50 anni (estremi inclusi)	68%	69%	68%
<i>Dirigenti</i>	1%	3%	1%
<i>Quadri</i>	5%	3%	3%
<i>Impiegati</i>	19%	18%	17%
<i>Operai</i>	43%	46%	47%
Dipendenti > 50 anni	25%	24%	25%
<i>Dirigenti</i>	1%	-	1%
<i>Quadri</i>	1%	-	-
<i>Impiegati</i>	6%	5%	6%
<i>Operai</i>	17%	19%	17%

Per quanto riguarda le categorie protette, tra i dipendenti della Damiano si contano 4 dipendenti soggetti alle norme locali vigenti pari al 5% del totale dei collaboratori.

CATEGORIE PROTETTE (%)	2022	2021	2020
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	1%	1%	1%
Operai	4%	4%	5%
Totale	5%	5%	6%

Il 92% delle risorse della Società è assunta a tempo indeterminato. Prediligere i contratti a tempo indeterminato che leghino maggiormente il lavoratore all'azienda è un elemento cardine che genera fiducia e testimonia l'impegno per una crescita stabile dei territori in cui Damiano opera. La totalità dei dipendenti ha sede in Sicilia.

DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE (No.)	2022	2021	2020
Contratto a tempo indeterminato	77	66	62
<i>di cui uomini</i>	43	34	32
<i>di cui donne</i>	34	32	30
Contratto a tempo determinato	7	8	15
<i>di cui uomini</i>	6	6	9
<i>di cui donne</i>	1	2	6
Totale	84	74	77

Il 93% dei dipendenti è assunto con contratto di lavoro *full-time*, mentre 6 risorse hanno un contratto *part-time*, trend in lieve aumento rispetto al precedente anno di rendicontazione.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE (No.)	2022	2021	2020
Full-time	78	70	72
<i>di cui uomini</i>	46	38	39
<i>di cui donne</i>	32	32	33
Part-time	6	4	5
<i>di cui uomini</i>	3	2	2
<i>di cui donne</i>	3	2	3
Totale	84	74	77

La Damiano si impegna a garantire un ambiente di lavoro senza discriminazioni, conformemente a quanto previsto dalla legge sulle pari opportunità di lavoro. A testimonianza di ciò, nel corso del triennio di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione.

3.2 VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE DEL CAPITALE UMANO

Le persone rappresentano un valore indispensabile e di successo per l'organizzazione. La Damiano riconosce alle proprie risorse un ruolo fondamentale, in quanto contribuiscono in modo sostanziale alla crescita e alla competitività della Società. La diversificazione di prodotto e la velocità con cui la tecnologia evolve avrebbero un impatto limitato se non accompagnati da un forte investimento sulla crescita professionale delle persone. Per questo motivo, nella Damiano sono stati definiti percorsi di formazione mirati a favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, ampliandone conoscenze e competenze e investendo nelle potenzialità di ciascuno. Infatti, investimenti sulla formazione del personale consentono di consolidare e incrementare il capitale umano e il *know-how*, da sempre *asset* fondamentali per l'Azienda.

Nel corso del 2022 la Damiano ha incrementato significativamente la formazione erogata al personale dipendente: soltanto nell'anno di rendicontazione, infatti, sono state erogate 1.814 ore di formazione (+348% rispetto al dato rilevato nel 2021), con l'obiettivo di consentire ai dipendenti di migliorare le proprie prestazioni personali e di progredire, con conseguenti benefici per l'organizzazione aziendale nel suo insieme. Nel dettaglio, le ore medie di formazione totali per genere sono state pari a 21,6 (calcolate dividendo le ore di formazione totali erogate ai dipendenti ed il numero totale di dipendenti). In particolare, gli uomini hanno ricevuto 25,4 ore medie di formazione, mentre alle donne sono state erogate 16,2 ore medie di formazione.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2022	2021	2020
Ore medie di formazione per genere	21,6	5,5	4,6
di cui uomini	25,4	7,4	7,3
di cui donne	16,2	3,2	1,5
Ore medie di formazione per categoria professionale	21,6	5,5	4,6
Dirigenti	-	1	1
Quadri	0,8	-	4
Impiegati	46,5	12,4	3
Operai	14,3	3,3	5,4

I principali temi oggetto della formazione sono stati molteplici: una buona parte del monte ore è stato dedicato alle procedure e alle istruzioni, come quelle per l'igiene e il comportamento previsto dal piano HACCP, oppure legate alla gestione del sistema di qualità dell'azienda. Altri corsi invece si sono soffermati sul potenziamento delle hard e soft skills, come nel caso del corso per il miglioramento delle capacità informatiche, sia di base (sistema ERP, database, analisi dati, reportistica, transazioni) che

avanzate (ERP e processi di business e diversi moduli per il gestionale SAP), nonché un percorso con un consulente esterno per capacità relazionali dei dipendenti (vedi box "Formazione sulle Soft Skills"). Infine, tutti i nuovi assunti hanno ricevuto la dovuta formazione introduttiva.

LA DAMIANO E GLI OBIETTIVI DI IMPATTO - LA FORMAZIONE DELLE PROPRIE PERSONE

La Damiano è molto attenta alla salute e alla formazione del proprio capitale umano: al fine di dare supporto al personale in caso di necessità finanziarie o in presenza di problematiche legate allo stato di salute, ha costituito la «Fondazione Damiano»; inoltre, sul fronte della formazione, la Società realizza periodicamente dei percorsi di sensibilizzazione e di miglioramento professionale.

Per il 2022, la Damiano si era prefissata gli obiettivi di erogare oltre 100 di formazione non obbligatoria ai dipendenti e di far partecipare le risorse ad almeno due eventi informativi. Gli obiettivi sono stati pienamente soddisfatti: la Società ha realizzato gli eventi informativi prefissati e ha erogato più di 1.013 ore di formazione.

Per il 2023, la Damiano si è posta l'obiettivo target di erogare 100 ore di formazione in aggiunta alla formazione obbligatoria e partecipare ad almeno due seminari informativi.

La gestione dei temi materiali | Diversity e sviluppo professionale del capitale umano

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Diversity e sviluppo professionale del capitale umano" riguarda la valorizzazione dei dipendenti attraverso l'erogazione di progetti di formazione, obbligatori e non, con ricadute positive in termini di upskilling e reskilling. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato all'adozione di pratiche non inclusive sul luogo di lavoro che non tengono conto delle diversità e delle categorie di minoranza, con conseguente riduzione del livello di soddisfazione dei dipendenti.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 3.2 «Valorizzazione e sviluppo professionale del capitale umano».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società ha adottato un Codice etico che rappresenta il pilastro portante del sistema di corporate governance, e che regola il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che l'Azienda assume espressamente nei confronti dei propri collaboratori, fornitori e, più in generale, con i propri stakeholder. Il Codice consente di limitare le possibili condotte illecite della Società o dei singoli dipendenti, ma anche a delineare un piano sulla reputazione aziendale, al fine di sensibilizzare i propri collaboratori ad adottare condotte etiche e morali in linea con i valori aziendali.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

La Società monitora periodicamente le violazioni del Codice etico che, nel corso del triennio di rendicontazione, sono state pari a zero.

3.3 WELFARE, WORK-LIFE BALANCE E WELLBEING

L'impegno della Damiano è sempre più orientato a costruire un ambiente di lavoro sicuro e armonioso per tutti, diffondendo un'effettiva cultura della sicurezza negli stabilimenti incentrata sull'attenzione al benessere, al coinvolgimento delle risorse e alla tutela dell'occupazione. Sin dal principio, infatti, la Damiano è impegnata nella ricerca di personale in grado di fornire un contributo concreto allo sviluppo della Società e allo svolgimento delle attività.

Tra gli elementi distintivi in ottica di attrazione e fidelizzazione di personale di talento, la Damiano offre un ricco pacchetto di iniziative e *benefit*, unitamente a ottime prospettive di crescita professionale ed alla garanzia di un ambiente di lavoro sano e sicuro. Nell'anno di rendicontazione, sono stati assunti 16 dipendenti (+220% rispetto al precedente anno), di cui 12 uomini e 4 donne, da ricondurre principalmente alla fascia di età tra 30 e 50 anni; per quanto riguarda le uscite, nel corso del 2022 si sono registrate 7 cessazioni. Tutti i dipendenti assunti e cessati provengono dalla Sicilia.

ASSUNZIONI PER GENERE	2022	2021	2020
Assunzioni	16	5	9
<i>di cui uomini</i>	12	4	6
<i>di cui donne</i>	4	1	3
Tasso di assunzione	19%	7%	12%
<i>di cui uomini</i>	14%	5%	8%
<i>di cui donne</i>	5%	1%	5%

ASSUNZIONI PER FASCIA D'ETA'	2022	2021	2020
Assunzioni	16	5	9
< 30 anni	3	1	3
tra 30 e 50 anni (estremi inclusi)	11	4	4
> 50 anni	2	-	2
Tasso di assunzione	19%	7%	12%
< 30 anni	4%	1%	4%
tra 30 e 50 anni (estremi inclusi)	13%	5%	5%
> 50 anni	2%	-	3%

CESSAZIONI PER GENERE	2022	2021	2020
Cessazioni	7	8	4
<i>di cui uomini</i>	4	5	2
<i>di cui donne</i>	3	3	2
Tasso di cessazione	8,3%	10,8%	5,2%
<i>di cui uomini</i>	4,8%	6,8%	2,6%
<i>di cui donne</i>	3,6%	4,1%	2,6%

CESSAZIONI PER FASCIA D'ETA'	2022	2021	2020
Cessazioni	7	8	4
< 30 anni	1	1	1
<i>tra 30 e 50 anni (estremi inclusi)</i>	4	3	3
> 50 anni	2	4	0
Tasso di cessazione	8,3%	5,4%	5,2%
< 30 anni	1,2%	1,4%	1,3%
<i>tra 30 e 50 anni (estremi inclusi)</i>	4,8%	1,4%	3,9%
> 50 anni	2,4%	2,7%	0%

La Damiano S.p.A. ha raccolto la sfida di poter garantire un ambiente di lavoro che sia di supporto alle esigenze personali degli individui, creando maggiore *commitment* reciproco, sviluppando una logica di supporto circolare tra Azienda e singoli dipendenti. In termini di equilibrio lavoro-vita privata, la Damiano ha adottato un approccio strategico volto ad individuare ed introdurre alcune *best-practice* per minimizzare i tempi di lavoro e le inefficienze, ad appannaggio del maggior tempo per la vita privata del lavoratore. Vi sono diverse iniziative realizzate a favore dei dipendenti, tra cui spiccano i corsi di alfabetizzazione digitale, in cui un esperto ha illustrato le funzionalità dei sistemi Enterprise Resource Planning (ERP) e come questi supportino i processi aziendali, nonché nozioni sui database, sull'analisi dei dati e sulla reportistica. Un altro corso, dedicato invece ad utenti più avanzati, si è concentrato maggiormente sulle funzionalità e i moduli ERP per i vari processi di business, ma anche su SAP e la gestione delle anagrafiche dei clienti e fornitori, e infine un focus sul potenziamento della gestione degli ordini, del magazzino e della fatturazione.

A conferma dell'attenzione riposta nei confronti del benessere dei propri dipendenti, in termini di un maggior bilanciamento tra vita professionale e privata, la Damiano ha introdotto una serie di novità nel corso del 2022 e ha rinnovato le iniziative già promosse nel 2021. Nel dettaglio:

- ☪ ha garantito una maggiore flessibilità per gli orari lavorativi di ingresso e di uscita;
- ☪ ha previsto, già dal 2021, una riduzione dell'orario di lavoro da 8 ore a 6 ore, per i mesi estivi in giornate caratterizzate da un clima particolarmente caldo;
- ☪ ha abolito i ROLP, ovvero le penalità di 15 minuti oltre il 3° minuto di ritardo.

Lo spirito di coesione e collaborazione che caratterizza l'ambiente di lavoro della Damiano permette al singolo lavoratore di sentirsi libero di confrontarsi con una figura responsabile quando egli abbia una necessità o riscontri un problema. A tal proposito, nel corso del 2022, l'Azienda ha istituito lo **Sportello Aziendale**, allo scopo di creare un momento di incontro volto a rispondere alle esigenze di carattere lavorativo, personale e organizzativo dei propri dipendenti, cogliere spunti di miglioramento e ricevere eventuali segnalazioni da parte del personale. La Damiano, infatti incoraggia il rapporto *one-to-one* per avanzare richieste o richiedere un supporto, le quali vengono gestite tramite la **Fondazione Damiano**, ente istituito più di dieci anni fa dall'Amministratore Delegato Riccardo Damiano. I dipendenti possono far riferimento alla Fondazione per ricevere un supporto di natura finanziaria, siano essi piccoli prestiti personali oppure l'anticipazione del Trattamento di Fine Rapporto, ma anche per un supporto economico e logistico per fare fronte a problemi di salute della famiglia del dipendente, e infine per spese legate all'istruzione.

In ottica futura, la Damiano prevede la realizzazione di un piano **welfare**, attualmente in fase di studio, che coinvolgerà tutti i dipendenti della Società, volto a rilevare esigenze non ancora emerse.

La gestione dei temi materiali | Welfare, work-life balance & wellbeing

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Welfare, worklife balance & wellbeing" riguarda la promozione della crescita professionale e dell'equilibrio vita-lavoro, con ricadute in termini di fidelizzazione delle risorse e creazione di un ambiente di lavoro attrattivo. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato ad una limitata offerta di strumenti di welfare e soluzioni volte a favorire il work-life balance, con conseguenti ricadute sul benessere dei dipendenti.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 3.3 «Welfare, work-life balance & wellbeing».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società mette a disposizione dei propri dipendenti diversi strumenti di welfare, tra cui:

- possibilità di lavoro in smart-working
- orario di lavoro flessibile
- sportello aziendale.

Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo 3.3 «Welfare, work-life balance & wellbeing».

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

Non applicabile.

3.4 LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE

Sul tema della salute e sicurezza dei lavoratori, la Damiano ha effettuato un lavoro rilevante negli ultimi anni attraverso iniziative orientate ad una maggiore partecipazione dei lavoratori, impegnandosi a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre mediante l'adozione di tutte le misure atte a prevenire incidenti e danni alla salute. In conformità con quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, la Società organizza riunioni periodiche per discutere le problematiche della sicurezza aziendale, coinvolgendo il Datore di Lavoro o un suo rappresentante, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente.

La Damiano ottempera anche all'obbligo legislativo di condurre una valutazione analitica del rischio in merito a salute e sicurezza. L'identificazione dei pericoli legati alle attività dell'Azienda e la conseguente valutazione dei rischi è un processo multidimensionale complesso, le cui fasi principali consistono nella mappatura e analisi di tutti i processi produzione, l'osservazione dei comportamenti dei lavoratori, la consultazione della documentazione di impianti e attrezzature (manuali e schede di sicurezza), il dialogo con i responsabili in merito all'organizzazione del lavoro e infine l'analisi delle cause degli eventuali infortuni. Tale processo è descritto estensivamente nel "*Documento di Valutazione dei Rischi*" (DVR), documento che viene periodicamente aggiornato e che è stato rivisto in ultima data a marzo 2022 e sarà revisionato nuovamente a maggio 2023. Tra i principali pericoli individuati dall'Azienda rientrano:

- Il rumore, cui è associato il rischio di indebolimento dell'apparato uditivo (ipoacusia);
- il lavoro svolto in solitario, cui si accompagna il rischio di difficoltà di soccorrimo in caso di incidente;
- il pericolo legato ai carrelli industriali, a cui è associato il rischio di investimento di pedoni o di caduta del materiale trasportato.

Tali rischi sono mitigati attraverso l'adozione di forme di tutela e misure correttive: il rischio di ipoacusia, ad esempio, viene mitigato attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale ed alla formazione e alla sorveglianza sanitaria, mentre il rischio di investimento e caduta viene gestito attraverso l'addestramento e la formazione mirata ad un corretto utilizzo dei carrelli industriali. La Damiano, inoltre, si impegna a fornire ai propri dipendenti, in funzione dell'esposizione a rischi specifici per la salute o la sicurezza, individuati nel Documento di Valutazione dei rischi, i Dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari.

La tutela dei lavoratori nei processi lavorativi descritti viene garantita dalle attività di sopralluogo in stabilimento condotte dal Responsabile di Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), realizzate in collaborazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Tali attività rappresentano anche occasioni utili per consentire ai lavoratori di segnalare eventuali condizioni di pericolo e/o situazioni pericolose attraverso il proprio RLS. È da sottolineare, inoltre, la presenza di un modulo di "indagine infortunio incidente", utilizzato per indagare le cause degli infortuni registrati sul lavoro e determinare le azioni correttive da implementare. Per formalizzare gli impegni sulla tematica della salute e sicurezza, è prevista per il 2024 l'implementazione di un sistema di gestione per la sicurezza conforme alla norma UNI EN ISO 45001:2018.

La Società pone particolare attenzione alla formazione e alla sensibilizzazione delle persone in tema di salute e sicurezza sul lavoro. Le attività formative sono svolte in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008: la progettazione ed erogazione dei corsi è affidata ad enti di formazione accreditati, mentre la frequenza è quella definita dal decreto stesso. Oltre alla formazione generale, sono previste sessioni formative dedicate a specifiche figure aziendali, come i preposti, gli addetti al primo soccorso, gli addetti ai carrelli elevatori e piattaforme di lavoro elevabili. L'efficacia della formazione è valutata dai soggetti formatori.

Per quanto riguarda l'andamento infortunistico, nel corso del 2022 si sono registrati 2 infortuni sul lavoro, con un tasso di infortuni² pari a 3,1. Nel corso dell'anno, non sono stati rilevati casi di malattia professionale, a testimonianza dell'impegno profuso dalla Società nel garantire a tutti i lavoratori di Damiano la possibilità di poter operare in condizioni di piena sicurezza e salubrità.

INFORTUNI SUL LAVORO	2022	2021	2020
Ore lavorate	129.199	118.590	113.442
Infortuni sul lavoro registrabili	2	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	3,1	-	-

² Il tasso calcolato per il personale dipendente è su 200.000 ore

• 4 •

RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE

La sostenibilità ambientale rappresenta una priorità per Damiano S.p.A., che riconosce come fondamentale l'importanza di ridurre l'impatto ambientale di tutte attività svolte attraverso l'implementazione delle best practice attualmente disponibili e l'attuazione di comportamenti virtuosi

4. RESPONSABILITA' VERSO L'AMBIENTE

4.1 LA CULTURA DEL RISPARMIO ENERGETICO

L'agricoltura riveste un ruolo significativo in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici: si tratta di un settore responsabile di gran parte delle emissioni di gas serra, dell'inquinamento delle acque usate per l'irrigazione e dell'utilizzo di quantità importanti di fertilizzanti chimici. In quest'ottica si inserisce il ruolo chiave ricoperto dalla **produzione biologica**, che permette di ridurre enormemente gli impatti sull'ambiente, generando prodotti più sostenibili e attenti alla natura. Infatti, il modello, o metodo, biologico consente ridurre sensibilmente i gas effetto serra prodotti con tecniche agricole di stampo tradizionale e implica un impiego di energia molto ridotto.

L'approvvigionamento energetico e le relative emissioni di gas serra sono uno dei principali impatti generati dal processo produttivo della Damiano, che monitora i propri consumi e ricerca costantemente soluzioni innovative volte a incrementare l'efficienza e limitare gli impatti sull'ambiente. Di seguito si riportano i consumi della Società:

CONSUMI DI COMBUSTIBILE E CARBURANTE (GJ)	2022	2021	2020
GPL	2.060	779	389
Benzina	76	21	21
Gasolio	371	202	202
Totale	2.508	1.002	612

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATO DA TERZI (GJ)	2022	2021	2020
Energia elettrica	3.156	3.108	2.765
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	3.156	3.108	2.765

Nel corso del 2022, la fonte energetica maggiormente utilizzata risulta essere l'energia elettrica, impiegata durante il processo di produzione per il funzionamento di impianti nel corso della fase di selezionatura, tostatura e pelatura. Con l'entrata in funzione dell'impianto di sgusciatura, prevista per il 2024, si prevede un sensibile aumento dei consumi di energia elettrica per la sua alimentazione. La seconda fonte di energia che registra i livelli di consumo più alti è il GPL, utilizzato prevalentemente come combustibile per le caldaie. Infine, vi sono i consumi di benzina e gasolio per il parco auto aziendale³. Anche nel 2022, la Damiano

³ I consumi di gasolio e benzina sono stati stimati a partire dalla composizione della flotta aziendale di Damiano.

ha mantenuto l'approvvigionamento del 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite l'acquisto di certificati di Garanzia d'Origine dal fornitore.

Ai consumi energetici sono legate le emissioni di gas ad effetto serra (*Greenhouse gases* - GHG). Con riferimento alle tabelle di seguito riportate:

- 🌿 le emissioni Scope 1 afferiscono ai consumi di carburante impiegati per l'alimentazione delle flotte auto e alla fornitura energetica degli uffici e delle sedi;
- 🌿 le emissioni Scope 2 riguardano l'energia acquistata e consumata dalla Società.

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE (tCO ₂ e)	2022	2021	2020
Emissioni dirette Scope 1 (tCO ₂ e)	153	63	39
Emissioni indirette Scope 2 (tCO ₂ e) location based	228	224	199
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2 location based)	381	287	238

Nel corso dell'anno di rendicontazione, la Damiano ha registrato un aumento della produzione di emissioni dirette e indirette (location based) pari al 33% rispetto al 2021. Le emissioni Scope 2 Market based ammontano a zero tonnellate anche per il 2022, in quanto i fabbisogni di energia elettrica sono coperti per il 100% dall'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili.

LA DAMIANO E GLI OBIETTIVI DI IMPATTO - L'EFFICIENZA ENERGETICA

La Damiano ha attuato una politica di efficientamento energetico investendo in energia rinnovabile e migliorando l'efficacia dell'impianto produttivo: nel corso del 2022, la Società ha internalizzato il processo di pelatura, precedentemente affidato a fornitori esterni. L'internalizzazione del processo ha determinato un aumento dell'utilizzo delle risorse energetiche in capo alla Società e, di conseguenza, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel 2021 per il 2022.

Per il 2023, la Damiano si è posta come obiettivo target inerente all'Efficienza Energetica la produzione di almeno il 10% del totale di energia consumata derivante dall'impianto di energia rinnovabile ed il consumo di Energia Reattiva pari o superiore allo 0,95, in modo da poter assicurare il corretto funzionamento delle batterie di rifasamento. Inoltre, la Società si è posta come ulteriore obiettivo la riduzione dell'utilizzo di GPL, con target che deve essere inferiore a 4 metri cubi di GPL su tonnellate di prodotto finito.

La gestione dei temi materiali | *Cultura del risparmio energetico e cambiamento climatico*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Cultura del risparmio energetico e cambiamento climatico" è legato all'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, con ricadute positive in termini di riduzione degli impatti ambientali. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato all'aumento delle emissioni di CO₂ a causa dell'adozione di politiche di approvvigionamento energetico non allineate agli obiettivi di decarbonizzazione del Green Deal e del mancato sviluppo di pratiche volte a ridurre la carbon footprint.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi sia nell'esercizio della propria attività core, sia indirettamente, attraverso le relazioni di business registrate lungo la catena di fornitura.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 4.1 «La cultura del risparmio energetico».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società ha ampliato l'impianto fotovoltaico con incrementi di energia elettrica da autoproduzione. Inoltre, è stato internalizzato il processo di pelatura, precedentemente affidato in outsourcing, con conseguente riduzione delle emissioni di gas clima alteranti derivante sia dall'utilizzo di macchinari tecnologicamente più avanzati ed efficienti che dalla riduzione dei viaggi da e per gli opifici degli outsourcer.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

La Società rileva mensilmente i consumi energetici, la produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico, l'utilizzo della stessa per autoproduzione e l'immissione in rete.

4.2 UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE

4.2.1 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La Damiano pone estrema attenzione alla gestione dei propri rifiuti, impegnandosi alla massimizzazione del reimpiego e del recupero degli scarti di produzione. Occorre evidenziare che, nell'ambito del proprio processo produttivo, l'Azienda produce rifiuti quasi esclusivamente non pericolosi (99,9% del totale), che vengono inviati a recupero. Tra questi, i più comuni sono legno, carta, plastica, organico, metallo. I rifiuti pericolosi (0,08% del totale) sono costituiti esclusivamente da olii impiegati nei processi di manutenzione che, una volta rifiuti, vengono affidati a soggetti terzi muniti delle apposite autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Nel corso dell'anno di rendicontazione, si è registrata una diminuzione dei rifiuti prodotti pari al 13% rispetto al precedente anno di rilevazione.

RIFIUTI GENERATI (T)	2022	2021	2020
Rifiuti pericolosi (inviati a discarica)	0,067	0,18	0,16
Rifiuti non pericolosi (inviati a recupero)	80,7	92,14	72,69
Totale rifiuti generati	80,767	92,32	72,85

Anche nelle sale break sono stati effettuati dei cambiamenti a favore di un approccio sostenibile: a partire dal 2022, infatti, nei distributori automatici sono disponibili solo bevande in lattina e non è possibile introdurre dall'esterno bottiglie e stoviglie di plastica. In aggiunta, tutti i dipendenti della Società hanno ricevuto in dotazione delle borracce con l'obiettivo di limitare l'utilizzo di prodotti in plastica e contribuire a un mondo più pulito e più attento a una tematica così attuale come quella ambientale.

In un'ottica di circolarità, la Damiano valorizza anche alcuni scarti di produzione, che vengono gestiti come sottoprodotti e, pertanto, riutilizzati come combustibili o ammendanti. In particolare, con la messa in funzione dell'impianto di pelatura, dal 2022 la Società reimpiega la cosiddetta "pula", uno scarto di produzione ricco di nutrienti, proteine e polifenoli. Tale sottoprodotto viene utilizzato principalmente come:

-  combustibile;
-  ammendante per le coltivazioni, consegnando lo scarto della produzione ai coltivatori della filiera della Damiano per fertilizzare i propri terreni.

LA DAMIANO E GLI OBIETTIVI DI IMPATTO - RIDUZIONE DEGLI SCARTI

La Damiano pone estrema attenzione alla gestione dei rifiuti: già da diversi anni, infatti, la Società ha attuato diverse iniziative a favore di una maggiore attenzione su questa tematica, eliminando dagli uffici la plastica monouso e riducendo il consumo di carta.

Nel 2021 la Società si era posta l'obiettivo per il 2022 di ridurre di almeno l' 1% l'incidenza degli scarti di produzione: l'obiettivo è stato pienamente soddisfatto, anche grazie all'entrata in funzione dell'impianto di pelatura. Nel 2022, infatti, la Damiano ha abbattuto la produzione di rifiuti totali del 13%.

Per il 2023 la Damiano si è posta come obiettivi target legati alla gestione degli scarti: la diminuzione di Kg di rifiuti prodotti vs Kg di prodotti finiti inferiore a 5%; la produzione inferiori allo 0,1% di rifiuti speciali conferiti in discarica/totale dei rifiuti; la riduzione inferiore al 60% dei rifiuti speciali prodotti/ totale dei rifiuti e per ultimo aumentare di almeno il 50% la produzione di imballaggi con materiale riciclato vs totale degli imballaggi utilizzati.

4.2.2 LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

L'acqua è una risorsa indispensabile per garantire la vita ed il benessere economico-sociale dell'uomo. Negli ultimi anni, la gestione di questo bene dal valore inestimabile è al centro del dibattito internazionale. Infatti, seppur rinnovabile, si tratta di una risorsa disponibile in quantità limitate sul pianeta, motivo per cui risulta sempre più necessaria un'ottimizzazione del suo utilizzo.

L'agricoltura biologica rispetta le risorse naturali e le impiega in modo sostenibile. In un contesto geografico come quello siciliano, area ritenuta a stress idrico alto dal *Water Risk Atlas* del *World Resources Institute*⁴, una corretta gestione e un utilizzo efficiente delle risorse idriche risulta fondamentale.

Adottare metodi di agricoltura biologici permette alla Società di ridurre gli impatti potenziali generati dai propri processi produttivi.

PRELIEVI PER FONTE IDRICA (ML)	2022	2021	2020
Prelevi idrici totali	12.627	8.401	6.802
acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	12.627	8.401	6.802

⁴ Il *World Resources Institute* è un'organizzazione di ricerca globale che collabora con governi, imprese, istituzioni multilaterali e gruppi della società civile per sviluppare soluzioni pratiche in relazione a sette sfide globali: Cibo, Foreste, Acqua, Energia, Clima, Oceano e Città.

SCARICHI DI ACQUA PER DESTINAZIONE (ML)	2022	2021	2020
Scarichi idrici totali	12.627	8.401	6.802
<i>acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)</i>	12.627	8.401	6.802

Nel 2022, il prelievo idrico è aumentato considerevolmente (50%) rispetto al 2021, per via dell'incremento dei volumi di produzione e per l'internalizzazione dell'impianto di pelatura. L'acqua prelevata è unicamente acqua dolce proveniente da acquedotto che viene impiegata per il raffreddamento e la pulizia degli impianti. In virtù dell'entrata in funzione dell'impianto di sgusciatura, prevista per i primi mesi del 2024, si prevede un aumento dei prelievi idrici necessari per il processo di separazione dei gusci delle nocciole e delle mandorle.

Le acque di processo sono successivamente trattate tramite depuratore e convogliate nell'impianto fognario. Il flusso idrico è oggetto di controlli regolari al fine di monitorare la salubrità delle acque di scarico, tramite campionamento e analisi di laboratorio. Il depuratore riceve attualmente le acque derivanti dal processo di pelatura e in previsione riceverà anche le acque provenienti dal processo di sgusciatura. **Non vi è consumo idrico**, in quanto la totalità dell'acqua prelevata viene successivamente scaricata.

LA DAMIANO E GLI OBIETTIVI DI IMPATTO - EFFICIENZA IDRICA

Tra gli obblighi d'impatto che la Società si è posta in quanto società Benefit è presente anche quello legato all'efficienza idrica, tema sicuramente tra i più importanti in quanto la Damiano opera in un territorio ad alto stress idrico.

Nel corso del 2022 la Damiano ha modificato il processo produttivo internalizzando il processo di pelatura precedentemente dato in outsourcing. Tale investimento ha comportato un aumento dell'utilizzo di risorse idriche, con conseguente inadempimento degli obiettivi posti nel 2021 per il 2022.

Per il 2023, la Damiano si è posta l'obiettivo target inerente all'Efficienza Idrica di ridurre i consumi d'acqua, che in previsione dovranno essere inferiori a 4 metri cubi d'acqua utilizzata rispetto alle tonnellate di prodotto finito.

4.2.3 LA CIRCOLARITA' DEL PACKAGING

Per la Damiano, avere un approccio responsabile agli impatti ambientali implica un impegno non solo nel ridurre i consumi energetici, le emissioni e la produzione di rifiuti, ma anche nell'utilizzo responsabile delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività aziendali. In quest'ottica, la Società utilizza esclusivamente carta riciclata, ha abolito l'uso della plastica monouso e nel nuovo stabilimento i diversi scarti della **produzione biologica** diventano energia, dando così una seconda vita ai prodotti.

L'approvvigionamento del packaging viene gestito in modo responsabile, tramite la scelta di fornitori con prodotti ad impatto ambientale ridotto. Il vetro che compone i vasetti, ad esempio, rappresenta la scelta meno impattante in termini ambientali rispetto ad altri materiali quali la plastica, e, a partire dal 2021, la Società ha optato per diminuire la grammatura del vasetto di vetro impiegato, riducendo il più possibile la quantità di vetro per vasetto senza che ne venga compromessa l'integrità strutturale, ottenendo una riduzione intorno al 10%. Per il film in plastica impiegato per i sacchetti viene impiegato PET riciclabile al 100% e, a partire dal 2022, per la carta delle etichette viene utilizzata esclusivamente la carta certificata FSC (Forest Stewardship Council), che garantisce che il prodotto provenga da foreste gestite in modo sostenibile per quanto concerne la qualità dell'acqua e l'uso di prodotti chimici altamente tossici, vietando il taglio delle foreste secolari e prevenendo la perdita di copertura forestale naturale. Attualmente, i materiali di cui si avvale principalmente la Società per il packaging dei prodotti sono:

-  Cartone;
-  Plastica film;
-  Vetro;
-  Metallo.

Nel corso del 2022, così come nel resto del triennio, il vetro rappresenta la tipologia di materiale più utilizzata e viene impiegato per il confezionamento delle creme spalmabili in appositi vasetti; inoltre, durante l'anno, si è registrata una **contrazione del consumo di film in plastica pari al 15%** rispetto al dato rilevato nel precedente anno di rendicontazione.

MATERIALI PER IMBALLAGGIO (T)	2022	2021	2020
Cartone	131	115	119
Plastica film	67	79	85
Vetro	292	273	322
Metallo	33	35	39

La gestione dei temi materiali | *Utilizzo razionale delle risorse*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Utilizzo razionale delle risorse" è legato all'adozione di iniziative ed azioni volte a ridurre la quantità di rifiuti generata nel processo produttivo e ottimizzare i consumi idrici, con ricadute positive in termini di minimizzazione degli impatti connessi alla gestione dell'acqua e dei rifiuti. L'impatto negativo, di tipo effettivo, è legato all'utilizzo non efficiente delle risorse impiegate nei processi produttivi, con conseguente aumento dei costi di produzione e riduzione dei benefici ambientali.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 4.2 «Utilizzo razionale delle risorse».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di mitigare gli impatti negativi, la Società ha internalizzato nel 2022 il processo di pelatura precedentemente appaltato a fornitori esterni, abbattendo in questo modo la produzione di rifiuti.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

La Società prevede un monitoraggio periodico dei prelievi di acqua ed effettua costantemente delle analisi delle acque a valle delle lavorazioni.

La gestione dei temi materiali | *Packaging green*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Packaging green" è legato all'utilizzo di materiali per il packaging con un approccio sostenibile e responsabile, con ricadute positive in termini di riduzione delle esternalità negative prodotte sul sistema ambiente. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato all'utilizzo di imballaggi e materiali per il packaging che non tengono conto delle normative locali, con conseguente perdita della corretta conservazione dei prodotti e della sicurezza alimentari.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 4.2.3 «La circolarità del packaging».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società adotta tutti gli strumenti necessari per gestire in modo responsabile e sostenibile l'approvvigionamento del packaging, avvalendosi di fornitori con prodotti ad impatto ambientale ridotto.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

La Società effettua monitoraggi semestrali per quanto riguarda gli obiettivi di materiali e imballi riciclabili.

• 5 •

SVILUPPIAMO FILIERE RESPONSABILI

Damiano S.p.A. adotta un modello di business incentrato sulla gestione responsabile della filiera, promuovendo la trasparenza lungo tutta la catena di fornitura.

5. SVILUPPIAMO FILIERE RESPONSABILI

5.1 LA NOSTRA FILIERA

La strategia adottata dalla Damiano per una gestione responsabile della filiera si basa sull'instaurazione di **relazioni di fiducia e trasparenza lungo tutta la catena di fornitura**, coltivate anno dopo anno, con una comunicazione attenta e un costante confronto in grado di garantire la giusta valorizzazione dei prodotti e il rispetto dei diritti imprescindibili di ogni persona. Da sempre, infatti, la Società è impegnata nello sviluppo di collaborazioni durature con i fornitori, al fine di garantire un rapporto *win-win* conforme con le *performance* aziendali e con il benessere delle aziende con cui collabora, in termini di qualità del prodotto e in materia di rispetto dell'ambiente e dei lavoratori. In tale ottica, la Damiano organizza periodicamente sessioni formative con i fornitori per sensibilizzarli e formarli su aspetti che possono influenzare la qualità e la sicurezza dei prodotti, contribuendo in tal modo alla costruzione di solide relazioni collaborative attraverso la condivisione del proprio *expertise*.

Con l'obiettivo di sviluppare una filiera di approvvigionamento sempre più verde e sostenibile, la Società avvierà nel corso del 2023 il "Progetto Filiera", che prevederà una serie di attività finalizzate sia ad intensificare i rapporti con le aziende agricole del territorio, al fine di sensibilizzarle sull'utilizzo di tecnologie avanzate e delle migliori tecniche di coltivazione, sia alla mappatura e all'identificazione delle aziende fornitrici della Damiano che soddisfano i requisiti della certificazione "Naturland". Tale certificazione:

-  Promuove l'agricoltura biologica;
-  Favorisce una gestione sostenibile a protezione della natura e della biodiversità, con attenzione al risparmio idrico;
-  Garantisce responsabilità sociale a tutela degli agricoltori e dei consumatori.

La creazione di una filiera strutturata, composta da aziende certificate che collaborano in modo coeso, contribuirà ad accrescere la sostenibilità della catena del valore della Damiano, dando allo stesso tempo una risposta alle richieste ESG dei clienti e consumatori finali.

5.2 SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Il processo di approvvigionamento della Damiano segue precise procedure nella **selezione e valutazione dei fornitori**, attori fondamentali per assicurare la qualità e la sicurezza dei prodotti, e prosegue nel tempo con il loro periodico e costante monitoraggio.

La Damiano adotta una **Procedura di Qualificazione e Monitoraggio dei fornitori**, univoca e imprescindibile per tutti gli aspiranti collaboratori. La procedura si compone in due fasi, di seguito descritte:

- 🌰 Una **pre-verifica documentale** delle certificazioni possedute che, per i fornitori di frutta a guscio e di altre materie prime considerate "principali" (arachidi, sesamo, anacardi, noci brasiliane), consiste nell'invio dell'attestato di conformità delle produzioni del fornitore secondo il metodo dell'agricoltura biologica. Per gli "altri fornitori", la pre-verifica si differenzia leggermente, poiché per i fornitori di ingredienti viene richiesto l'invio della scheda tecnica dell'ingrediente fornito e la dichiarazione relativa al contenuto di allergeni nella fornitura, nonché dell'attestato di conformità alla produzione biologica; per quanto riguarda i fornitori di imballaggi, la pre-verifica richiede documentazione legata all'idoneità al contatto con alimenti da parte dell'imballo e l'invio della scheda tecnica;
- 🌰 Una **qualifica vera e propria**, che ha caratteristiche e requisiti diversi in base alla tipologia di fornitore. Nel caso dei fornitori di materie prime ed ingredienti principali, la procedura consiste, in primo luogo, in una ulteriore richiesta documentale di certificazioni di Qualità, ossia la *BRC Certification (British Retail Consortium)*, l'*IFS (International Featured Standards)* e la *FSCC 22000 (Food Safety System Certification)*.

Successivamente si procede alla somministrazione del **Questionario di valutazione fornitori** che indaga su diversi aspetti e processi del fornitore quali, a titolo di esempio:

- 🌰 la gestione del tema della qualità e la presenza di Sistema di Gestione per la Qualità;
- 🌰 la presenza di allergeni nel sito produttivo, in un'ottica di prevenzione del rischio legato alle **contaminazioni incrociate**, ed eventuali piani di gestione del rischio allergeni, e nel caso di presenza in stabilimento del glutine;
- 🌰 l'ottenimento di certificazioni etiche e/o di responsabilità sociale d'impresa, e le garanzie in materia di lavoro e rispetto dei diritti umani.

Tali aspetti sono esaminati e concorrono, in qualità di criteri premianti, alla valutazione complessiva del possibile fornitore. In ottica futura, a conclusione del processo di qualifica, verrà sistematicamente condotto un *audit on site*, attualmente condotto con modalità a campione.

Per i fornitori di imballaggio la procedura di qualifica è simile a quella appena descritta per i fornitori di materie prime ed ingredienti principali, con l'eccezione dell'*audit*, in questo caso non richiesto poiché sostituito con dalla valutazione condotta sulle schede tecniche degli imballi.

Per i fornitori di servizi in *outsourcing*, quali ad esempio il processo di sgusciatura, la qualifica vera e propria consiste in un controllo documentale che interessa le certificazioni come la ISO 9001, la BRC Certification e l'IFS, la certificazione biologica, nonché i manuali HACCP, cui segue una visita ispettiva *on site* presso il sito del fornitore.

I fornitori che superano il processo di qualifica sono rivalutati periodicamente sulla base delle loro *performance*, analizzando anche una serie di indicatori opportunamente individuati. I fornitori sono sottoposti a valutazione delle prestazioni in termini di qualità delle forniture consegnate alla Damiano una volta l'anno, in occasione del periodico **Riesame della Direzione Aziendale**.

Al fine di promuovere e diffondere la sostenibilità lungo tutta la sua filiera, la Damiano garantisce che i anche i fornitori migliorino le proprie performance di sostenibilità: a tal proposito, la Società si è dotata di diversi strumenti per poter valutare e monitorare le performance ESG (Environmental, Social e di Governance) dei propri fornitori, con l'obiettivo di accrescere la performance della sostenibilità della catena di fornitura, anche in ottica di resilienza dell'organizzazione. Nel corso del 2022, il **100% dei nuovi fornitori è stato valutato utilizzando criteri ambientali e sociali**.

Per i fornitori di materie prime "principali" che hanno ottenuto la qualifica, il passo successivo consiste nel monitoraggio della **qualità della fornitura**, che si traduce nel campionamento dei lotti di ingredienti in entrata per sottoporli a **test di qualità**. In tal senso, durante l'accettazione della merce si procede con il prelievo di campioni svolto in modo sistematico, su ogni lotto in entrata, su materie prime e ingredienti. I test mettono a confronto parametri merceologici, microbiologici, chimico-fisici, nonché riguardo al tipo di packaging impiegato, con le richieste del capitolato d'acquisto. Al momento della campionatura, i fornitori possono richiedere un contro-campione su cui svolgere analisi parallele. Le campionature e seguenti test sono un passaggio fondamentale perché risultano le risorse principali nella lotta alle **frodi alimentari**, un tema sempre più attenzionato nel settore

Food. A tal fine, l'azienda si è dotata di un sistema di *Risk Assessment*, finalizzato alla mitigazione del rischio di frode su materie prime, incentrato sulla valutazione in merito alla probabilità che si verifichino frodi e sulla valutazione e sulla probabilità che le frodi vengano rilevate. Tali valutazioni vengono condotte su ogni categoria di materie prime (frutta secca, semi) e ingredienti (polvere di cacao, cioccolata, zucchero, latte ed altri ancora). I risultati delle valutazioni definiscono le misure ed i controlli per contenere efficacemente i rischi di adulterazione o contraffazione. I parametri oggetto di valutazione sono normati per legge, e, in ottica di massima trasparenza e obiettività, le analisi vengono condotte da laboratori terzi accreditati.

L'attenzione alla materia prima non può prescindere da una gestione responsabile dell'approvvigionamento di ingredienti e materiali che non vengono considerati come "principali" per l'attività della Damiano (la frutta a guscio). Per quanto riguarda gli ingredienti, si può citare il caso del latte in polvere, certificato **AgroVet**, che attesta che il latte venga prodotto da mucche nutrite con mais biologici e non OGM. Per quanto riguarda il cacao e lo zucchero, essi sono coperti da **Certificazione Fairtrade**, la quale garantisce che ai piccoli produttori sia garantito un prezzo di acquisto giusto e il rispetto dei diritti, nonché che venga tutelato l'ambiente.

Tutte le materie prime impiegate nei processi di produzione sono rinnovabili in quanto derivanti da risorse naturali che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli.

MATERIE PRIME (T)	2022	2021	2020	DI CUI BIO (%)
Mandorle	2.473	2.510	2.992	69%
Pistacchi	33	36	21	77%
Nocciole	338	345	352	100%
Anacardi	111	97	68	100%
Sesamo	99	90	120	100%
Totale materiali	3.054	3.077	3.552	-

Rispetto al 2021, nel corso del 2022 si è registrato un aumento dell'utilizzo di mandorle e pistacchi di origine biologica, passando rispettivamente dal 61% al 69% e dal 69% al 77%.

La gestione dei temi materiali | *Gestione responsabile della filiera*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Gestione responsabile della filiera" è legato all'integrazione di criteri di sostenibilità nei processi di monitoraggio e controllo della filiera, con conseguenti ricadute sociali e ambientali positive lungo la catena del valore. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato alla mancanza di procedure per la selezione e il monitoraggio dei fornitori e per la verifica della qualità delle prodotti, con conseguente possibilità di aumento del rischio di frodi alimentari.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 5.2 «Selezione e valutazione dei fornitori».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società si è dotata di diversi strumenti per poter valutare e monitorare le performance ESG (Environmental, Social e di Governance) dei propri fornitori, con l'obiettivo di accrescere la performance della sostenibilità della catena di fornitura, anche in ottica di resilienza dell'organizzazione.

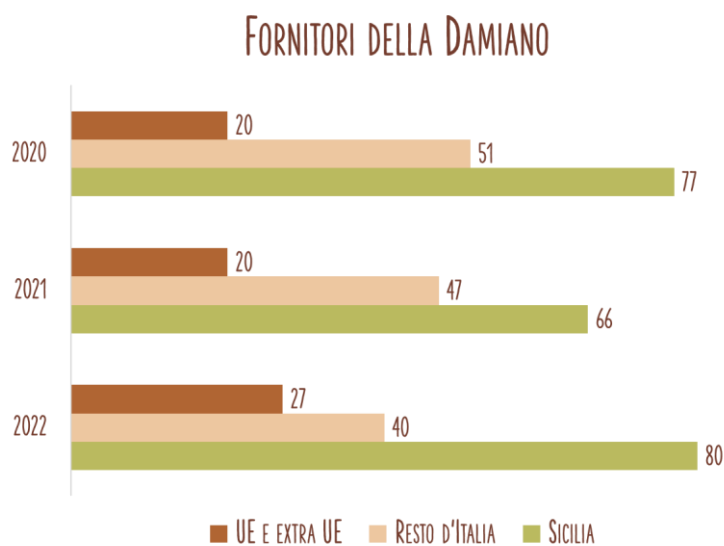
[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

Non applicabile.

5.3 IL LEGAME CON IL TERRITORIO

Uno dei valori che da sempre contraddistingue l'operato della Damiano è sicuramente il voler valorizzare il legame con il proprio territorio e con le persone. L'impegno dell'Azienda si è radicato principalmente nel contesto siciliano, attraverso l'approvvigionamento di materie prime prodotte localmente, quali le mandorle, che provengono da aree di coltivazione dei mandorleti di Caltanissetta, Agrigento e Siracusa, oppure le nocciole, che crescono nel parco naturale dei Monti Nebrodi.

Nel corso del 2022, il valore degli acquisti ordinati da Damiano ai fornitori locali⁵ è stato di oltre 9.8 milioni di euro, pari al 61% del totale degli ordini emessi.



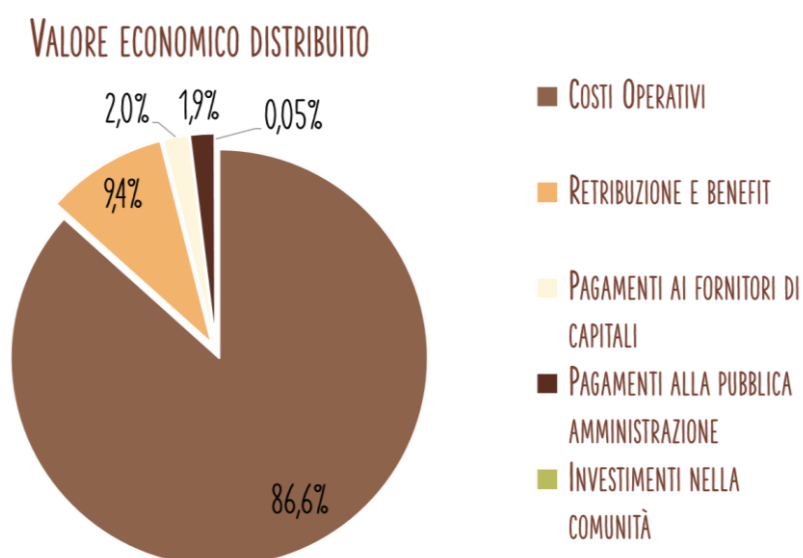
Da anni la Damiano mette al servizio dei produttori locali un *team*, composto da un agronomo, un ingegnere ed un esperto in questioni burocratiche, che si prende cura di interloquire con gli agricoltori per la diffusione delle *best practices*, delle nuove opportunità di coltura, piantumazione e irrigazione sostenibile. L'obiettivo di Damiano, in qualità di società benefit, non è solo raggiungere determinati obiettivi di profitto, ma contribuire anche alla crescita economica e sociale del territorio, conciliando così lo sviluppo economico con un percorso di sviluppo sostenibile che dia valore aggiunto a tutti gli *stakeholder*.

⁵ Per Damiano, un fornitore viene classificato come "locale" quando ha sede in Sicilia.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (€)	2022	2021	2020
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	35.022.814	36.036.390	42.657.797
Totali ricavi	34.703.908	35.622.670	42.524.121
Proventi finanziari	318.906	413.719	133.676
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	34.676.704	34.269.009	41.211.188
Costi operativi	30.038.962	29.837.636	36.794.060
Retribuzioni e benefit	3.264.420	2.489.968	1.995.044
Pagamenti ai fornitori di capitali	686.942	729.925	1.138.358
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	668.379	1.203.591	1.269.933
Investimenti nella Comunità	18.000	7.889	6.896
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DELL'AZIENDA	346.111	1.767.381	1.446.609

Nel 2022, la Damiano nello svolgimento delle sue attività ha generato un valore economico di oltre 35 milioni di euro. Il valore economico distribuito, ossia l'elemento che consente di valutare l'impatto economico-sociale della Società risulta essere in leggero aumento rispetto al 2021, con un incremento pari all'1,2 %.

Il valore economico distribuito è suddiviso per lo più nei "costi operativi" necessari per la continuazione aziendale con (86,6%), seguiti dal valore distribuito al capitale umano (9,4%). Assume invece minor rilevanza in termini di spesa il valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione (1,9%), ai fornitori di capitale (2%) e alle comunità (<1%).



LA DAMIANO E GLI OBIETTIVI DI IMPATTO - ATTENZIONE E CURA DELLE PERSONE E DEL TERRITORIO

Nel 2022 la Damiano si era prefissata l'obiettivo di devolvere 20.000 € in iniziative socio-culturali per supportare lo sviluppo del territorio. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, con 18.000 € erogati in finanziamenti ad una scuola e a due associazioni *no profit* operanti sul territorio.

Anche per il 2023, la Società si è posta come obiettivo target di devolvere 20.000 € in erogazioni liberali per iniziative socio culturali sul territorio.

La gestione dei temi materiali | *Tutela del territorio e sviluppo delle comunità locali*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Tutela del territorio e sviluppo delle comunità locali" riguarda il sostegno al tessuto imprenditoriale locale attraverso l'acquisto di materie prime prodotte nel territorio di appartenenza, con ricadute sulle comunità limitrofe. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato ad un limitato coinvolgimento e sostegno agli stakeholder locali, con conseguenti ricadute sullo sviluppo dell'economia locale.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 5.3 «Il legame con il territorio».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Per sostenere il tessuto imprenditoriale locale, la Società prevede:

- incontri e seminari sul territorio;
- incontri con scuole;
- erogazioni liberali;
- interrelazione con Istituti di Credito del territorio.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

La Società prevede il monitoraggio annuale degli obiettivi prefissati in termini di ricaduta sul territorio e la comunità locale, con evidenza delle motivazioni in caso di mancato raggiungimento dei target prefissati.

• 6 •

LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI E LA SENSIBILIZZAZIONE AL BIO

Dal seme fino alla tavola, tutti i prodotti utilizzati all'interno della catena di distribuzione della Damiano S.p.A. sono sottoposti a costanti controlli per garantire rigorosi standard di tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare.

6. LA SOSTENIBILITA' DEI NOSTRI PRODOTTI E LA SENSIBILIZZAZIONE AL BIO

6.1 QUALITA', SICUREZZA E TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI

La Damiano si impegna quotidianamente per garantire rigorosi standard di tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare attraverso i numerosi controlli effettuati in tutte le fasi della filiera. In più di 50 anni di costante ricerca della qualità, il marchio Damiano si è guadagnato la fiducia di consumatori e clienti, offrendo loro prodotti sempre più sicuri e un'esperienza sensoriale unica e completa.

Dal seme fino alla tavola, tutti i prodotti utilizzati all'interno della catena di distribuzione sono sottoposti a costanti controlli e vengono seguiti in ogni fase della lavorazione. Per garantire la qualità, la sicurezza e la tracciabilità dei prodotti, la Damiano ha adottato un approccio di impresa che si basa su tre componenti chiave:

- 🌱 il monitoraggio continuo della conformità dei prodotti rispetto alle normative;
- 🌱 la certificazione di qualità e sicurezza durante l'intero processo di produzione;
- 🌱 l'implementazione di sistemi avanzati per garantire la tracciabilità dei prodotti.

Con l'obiettivo di affermare una vera e propria "cultura della qualità e della sicurezza alimentare", la Società si è dotata di una **Politica Aziendale per la Qualità** e di due tra le più importanti certificazioni di sistema del comparto *Food*, quali gli **standard** di riferimento **per la sicurezza alimentare BRC** (British Retail Council) ed **IFS** (International Featured Standards), che rendono possibile l'attuazione dei requisiti di sicurezza e qualità alimentare alle aziende del settore agro-alimentare. Mediante questi standard, la Società implementa costantemente il suo **sistema HACCP** (Hazard Analysis and Critical Control Points), monitorando e controllando tutti i possibili pericoli di natura biologica e chimico-fisica associati alla produzione degli alimenti, a garanzia della salubrità della vasta gamma di prodotti offerti ai clienti. Gli standard adottati dalla Società garantiscono l'integrità delle materie prime in tutte le fasi della produzione, permettendo di gestire i principali rischi per la qualità e la sicurezza alimentare lungo tutta la catena del valore, dall'agricoltore al consumatore finale, restando al passo con i requisiti normativi. Oltre al rigoroso rispetto delle normative in termini di qualità e tracciabilità dei prodotti, nonché relativamente al rispetto dei diritti dei lavoratori e di norme etiche, la Società verifica il rispetto dei requisiti di qualità e il possesso delle certificazioni di prodotto della catena di fornitura.

La qualità non può prescindere dal tema della **tracciabilità** che, in Damiano, viene garantita attraverso un processo strutturato:

- In primo luogo, la Società procede alla selezione di fornitori qualificati, che rispondano a determinate caratteristiche;
- Una volta che un fornitore ha ottenuto la qualificazione, ogni suo lotto venduto a Damiano viene tracciato tramite apposita documentazione e vengono svolti specifici controlli analitici e merceologici relativi alle proprietà della materia prima;
- Le materie prime immesse nel processo produttivo vengono tracciate durante tutte le fasi di lavorazione, con l'obiettivo di ottenere un prodotto finito garantito, grazie a informazioni dettagliate e relativa documentazione, e la cui storia sia completamente ripercorribile.

Il sistema di gestione della sicurezza alimentare adottato dalla Società si basa, oltre che da una serie di procedure atte a garantire le condizioni igienico sanitarie in tutti i reparti di produzione e per tutto il personale operante nello stabilimento, anche da un piano di controlli su materie prime, impianti ed attrezzature. La Società effettua test microbiologici su materie prime e sul prodotto finito, che indagano la presenza di patogeni (salmonella, stafilococco), il livello di micotossine, muffe, lieviti ed *escherichia coli*. Tali test, che nel 2022 ammontano a 997, sono condotti dal laboratorio interno all'Azienda, che elabora piani di analisi che consentono di tracciare e registrare tutti i controlli svolti. Periodicamente, le analisi vengono anche svolte da laboratori esterni accreditati, con cui si fanno i dovuti confronti. Nel corso del triennio 2020-2022 non si sono verificati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti.

La Società pone particolare attenzione alle **certificazioni di prodotto**, fondamentali per assicurare ai consumatori il rispetto di determinati requisiti tecnici stabiliti dalle norme nazionali e internazionali. I prodotti a marchio Damiano possono essere certificati secondo i seguenti standard e disciplinari:



EU BIO

AGRICOLTURA BIOLOGICA CERTIFICATA

La «EU BIO» certifica la Damiano come una azienda biologica: tutta la filiera di produzione, dalla materia prima al prodotto finito, rispetta l'agrosistema, l'ambiente e la salute del consumatore finale.

INTERNATIONAL FEATURED STANDARDS



IFS

L'«International Featured Standards» è uno standard riconosciuto dalla GFSI (Global Food Safety Initiative) per l'audit dei produttori di alimenti. La certificazione attesta la sicurezza alimentare e la qualità dei processi e dei prodotti della Damiano. Tale certificazione riguarda le aziende di trasformazione alimentare e le aziende che confezionano prodotti alimentari sfusi.

HALAL



HALAL

Attraverso la certificazione «Halal», la Damiano garantisce che i suoi prodotti e servizi siano realizzati nel pieno rispetto dei precetti della Giurisprudenza Islamica, ossia che il prodotto non annovera nessuna componente «proibita» e che non è in alcun modo entrato in contatto con ciò che la legge Islamica considera «impuro».

USDA ORGANIC



USDA

La certificazione «USDA ORGANIC» attesta la conformità della Damiano ai requisiti di sicurezza, qualità e legalità alimentare biologica riconosciuti dagli Stati Uniti d'America. La certificazione consente alla Società di commercializzare i suoi prodotti negli U.S.A.

BIO SUISSE



BIO SUISSE

Dalla fondazione avvenuta nel 1981, l'associazione «Bio Suisse» è passata dal ruolo di pioniere a quello dell'organizzazione Bio più importante nella politica agricola e sul mercato. La Gemma, marchio dell'organizzazione, è diventata il marchio bio con la maggiore credibilità e il grado di notorietà più elevato in Svizzera.

FAIRTRADE CERTIFICATION



FAIRTRADE

La certificazione «Fairtrade» attesta che i prodotti e servizi della Damiano sono realizzati nel pieno rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. Tale certificazione nasce nel 1997 per dare vita a un nuovo metodo di commercio che si distingue per un approccio etico che privilegia in primo luogo i produttori.

AGROVET CERTIFICATION



AGROVET

«AgeoVet» è un organismo indipendente di ispezione e certificazione con elevati standard di qualità. Si occupa di ispezionare e certificare le aziende per una vasta gamma di standard di qualità nei settori delle materie prime, degli alimenti e dei mangimi, comprese le energie rinnovabili.



**Kosher
Certification**
KOSHER

KOSHER CERTIFICATION

La certificazione «Kosher» attesta che non vi sia stata alcuna contaminazione incrociata di certi prodotti alimentari come carne, pesce, uova, latte e olio. Affinché un prodotto sia certificato Kosher, e si qualifichi per un certificato Kosher, ogni ingrediente e additivo alimentare deve essere Kosher. È una attestazione che il prodotto sia conforme alle norme alimentari ebraiche.



VEGAN

VEGAN CERTIFICATION

La certificazione «Vegan» attesta che le materie prime, i processi di produzione e i prodotti finiti della Damiano sono conformi agli *standard* per la produzione di alimenti vegani, cioè che non sono venuti in contatto con nessuna sostanza di origine animale.



GLUTEN FREE

GLUTEN FREE

La certificazione, rilasciata da BRCSG e riconosciuta dalle principali organizzazioni per celiaci in tutto il mondo, è sinonimo di qualità e integrità: i prodotti che riportano il marchio «Gluten Free» rappresentano una garanzia di conformità agli standard più rigorosi in materia di assenza di glutine.

BRCS

Food Safety

CERTIFICATED

BRC

BRITISH RETAIL CONSORTIUM

Attraverso la certificazione «BRC Food», la Damiano attesta di essere conforme ai requisiti di sicurezza qualità e legalità alimentare riconosciuto dal GFSI (Global Food Safety Institute). I punti di forza dello standard sono le descrizioni altamente dettagliate del controllo dei processi e dell'igiene, che mettono in chiaro le azioni quotidiane che l'Azienda attua a fronte di una maggiore sicurezza alimentare.

La gestione dei temi materiali | *Qualità e sicurezza dei prodotti*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Qualità e sicurezza dei prodotti" riguarda il rispetto dei requisiti normativi in materia di qualità e sicurezza alimentare, con conseguente rafforzamento del rapporto con i clienti e della sicurezza dei consumatori. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato ad una mancanza di procedure e certificazioni volte a garantire l'attuazione dei requisiti di qualità e sicurezza alimentare, con conseguente perdita di credibilità nei confronti dei consumatori.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 6.1 «Qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società ha adottato un approccio di impresa che si basa su tre componenti chiave:+

- il monitoraggio continuo della conformità dei prodotti rispetto alle normative;
- la certificazione di qualità e sicurezza durante l'intero processo di produzione;
- l'implementazione di sistemi avanzati per garantire la tracciabilità dei prodotti.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese dalla Società viene garantito attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità e sicurezza.

6.2 COMUNICAZIONE TRASPARENTE

La Damiano considera di primaria importanza la trasparenza nella comunicazione verso il cliente, aspetto fondamentale per la creazione di relazioni stabili e durature. Da anni la Società è impegnata nello sviluppo di progetti e attività divulgative e informative rivolte a tutti gli stakeholder: i canali di comunicazione principali della Società sono il sito web Damiano Organic e i canali social, che consentono di offrire informazioni chiare e trasparenti sui prodotti e tante altre informazioni utili che possano contribuire alla diffusione di abitudini alimentari equilibrate e sensibilizzare sull'importanza di un consumo consapevole.

Altro mezzo principale con cui la Società comunica le informazioni di prodotto è la confezione: sulle etichette a marchio Damiano, oltre a fornire le informazioni richieste dal legislatore - quale categoria e varietà del prodotto, luogo di imballo, peso e smaltimento del packaging - la Società si impegna a comunicare informazioni sul prodotto, modalità di conservazione e suggerimenti per l'utilizzo. Con la prospettiva di essere il più trasparente possibile, in etichetta viene riportato il paese di origine degli ingredienti principali, come le mandorle, andando oltre ciò che è richiesto dalla normativa vigente, la quale si limita a richiedere se tali ingredienti provengano dall'interno o dall'esterno dell'Unione Europea. Per altri ingredienti, come il latte e il cacao, viene indicato che essi provengono da produttori certificati **Fairtrade**.

A partire dal 2022, la Società ha inoltre inserito un QR Code sulle etichette dei vasetti che rimanda direttamente al sito web della Damiano, in modo tale che il consumatore possa in qualsiasi momento trovare ulteriori informazioni utili riguardanti gli ingredienti, suggerimenti per ricette con i prodotti a marchio Damiano e consigli sullo smaltimento del prodotto consumato.

La gestione dei temi materiali | *Etichettatura trasparente*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Etichettatura trasparente" è legato all'adeguatezza della trasparenza e della completezza delle informazioni relative ai prodotti, con ricadute positive in termini di tracciabilità ed etichettatura. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato alla mancanza di un'etichettatura chiara e trasparente, in grado di assicurare la tracciabilità di tutta la filiera produttiva, con conseguente impatto negativo sulla sicurezza dei consumatori e sulla credibilità della Società.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi nell'esercizio della propria attività core.

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda ai paragrafi 6.1 «Qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti» e 6.2 «Comunicazione trasparente».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società comunica le informazioni di prodotto in maniera chiara e trasparente. Sulle etichette a marchio Damiano, oltre a fornire le informazioni richieste dal legislatore - quale categoria e varietà del prodotto, luogo di imballo, peso e smaltimento del packaging - la Società si impegna a comunicare informazioni sul prodotto, modalità di conservazione e suggerimenti per l'utilizzo. Con la prospettiva di essere il più trasparenti possibile, in etichetta viene riportato il paese di origine degli ingredienti principali, come le mandorle, andando oltre ciò che è richiesto dalla normativa vigente, la quale si limita a richiedere se tali ingredienti provengano dall'interno o dall'esterno dell'Unione Europea. Per altri ingredienti, come il latte e il cacao, viene indicato che essi provengono da produttori certificati Fairtrade. Inoltre, è prevista un'apposita procedura interna per l'iter di approvazione di ogni etichetta.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

La Società prevede un monitoraggio trimestrale per identificare eventuali errori di etichettatura.

6.3 LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E SOSTENIBILI

I prodotti biologici, coltivati con il solo utilizzo di sostanze naturali, sono il frutto di un'agricoltura sostenibile e rigidamente controllata: scegliere di nutrirsi con prodotti provenienti da agricoltura biologica significa percorrere la strada del benessere alimentare, in armonia con i tempi e le risorse che sono in natura. Il risultato è un'alimentazione sana ed equilibrata che diventa un vero e proprio stile di vita. La Damiano, in quanto B-Corporation, si pone l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura dell'alimentazione biologica, promuovendo buone pratiche di consumo attraverso i prodotti offerti ai clienti.

La frutta secca a guscio, ricca di fibre e sali minerali, è un prodotto contenente moltissime proprietà nutritive, essendo composto



dal 45-60% di grassi "buoni" (ossia acidi grassi insaturi e monoinsaturi ricchi di Omega 6 che prevengono le infiammazioni dell'organismo e contrastano l'innalzamento dei livelli di colesterolo nel sangue) e dal 16-26% di Proteine e Vitamine B-E. Nonostante l'apporto calorico sia molto alto, è stato dimostrato che un consumo di frutta secca a guscio adeguato rientra nel corretto e sano regime dietetico, soprattutto dei vegetariani, dei vegani e degli sportivi. L'assenza di glutine rende questi alimenti ottimi anche per i celiaci.

Per rispondere alle richieste provenienti dal mercato, sempre più sensibile a prodotti sani dal punto di vista nutrizionale e pratici da consumare, la Società ha ampliato la propria offerta di prodotti producendo **sacchetti monoporzione contenenti 30 grammi di frutta secca**, equivalente alla dose giornaliera suggerita dai medici nutrizionisti. Come dimostrato da uno studio pubblicato sull'England Journal of Medicine, un consumo quotidiano di 30 grammi di frutta secca può contribuire ad allungare la vita media. Lo studio è stato condotto osservando due delle più grandi coorti americane (circa 119.000 adulti, di cui il 65% donne) che sono state seguite per 30 anni. Alla fine del periodo di osservazione si è potuto notare che il consumo di frutta secca era inversamente associato al tasso di mortalità per tutte le principali cause (patologie cardiovascolari, malattie dell'apparato respiratorio e tumori).

LA DAMIANO E GLI OBIETTIVI DI IMPATTO - DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLO «SVILUPPO SOSTENIBILE» E SENSIBILIZZAZIONE AL BIO

Uno dei propositi della Damiano, in linea con la certificazione B-Corp, è quello di promuovere la cultura del Biologico e della sostenibilità che dia la possibilità di generare benefici comuni nei confronti dell'azienda e delle comunità locali. La Società, nel 2021, si era prefissata di realizzare due obiettivi di impatto nel 2022: il primo relativo alla partecipazione e alla promozione di due eventi di sensibilizzazione e racconto relativi alle tematiche inerenti alla sostenibilità e alle società B-corp, il secondo relativo alla promozione della diffusione di tale tematiche alle nuove generazioni, impegnandosi a collaborare in attività con studenti tramite tesi e questionari. Tali obiettivi che sono stati raggiunti nel corso del 2022.

Gli obiettivi target della Damiano prefissati per il 2023 sono: sensibilizzare il pubblico tramite la partecipazione a due eventi riguardanti la testimonianza della Società alla «filosofia» delle B-Corpo e collaborare con gli studenti locali alla stesura di una tesi di laurea rispondendo ad almeno cinque questionari.

La gestione dei temi materiali | *Diffusione di stili di vita sani ed equilibrati*

[GRI 3-3 a] Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime

L'impatto positivo reale associato al tema "Diffusione di stili di vita sani ed equilibrati" è legato alla diffusione della cultura dell'alimentazione biologica, con ricadute positive sul comportamento dei consumatori finali e sulla diffusione di informazioni necessarie ad un consumo consapevole. L'impatto negativo, di tipo potenziale, è legato all'adozione di politiche e prassi che non favoriscono l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, con conseguente impatto su tematiche rilevanti che coinvolgono l'intera catena del valore, quali lo spreco alimentare.

[GRI 3-3 b] Rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business

La Società potrebbe essere coinvolta negli impatti negativi indirettamente, attraverso le relazioni di business registrate lungo la catena del valore

[GRI 3-3 c] Descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale

La lotta agli sprechi, le logiche di economia circolare sono un valore fondante di Damiano, quale BCorp e Società Benefit. Lavorando prodotti biologici il rispetto per i ritmi della terra e delle coltivazioni ha un canone intrinseco nella cultura aziendale. Per maggiori dettagli sulle policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale, si rimanda al paragrafo 6.3 «La promozione di stili di vita sani e sostenibili».

[GRI 3-3 d] Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati

Al fine di prevenire i potenziali impatti negativi, la Società è impegnata costantemente nella promozione di iniziative volte a diffondere un corretto stile di vita alimentare, anche internamente all'azienda.

[GRI 3-3 e] Rendicontare informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese

La Società fissa annualmente degli obiettivi finalizzati alla sensibilizzazione agli stili di vita sani e al rispetto del pianeta e dell'ambiente.

• 7 •

GRI
CONTENT INDEX

7. GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	Damiano S.p.A. ha sviluppato il presente Documento in conformità agli Standard GRI 2021. I dati sono relativi al periodo 01.01.2022 - 31.12.2022
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi di rendicontazione 2021
GRI SECTOR STANDARD APPLICABILI	Non applicabile alla data di pubblicazione del presente Documento

GRI 2 - INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021		
INFORMATIVA	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO/OMISSIONI/RISPOSTA DIRETTA
2-1	Dettagli organizzativi	Capitolo 2 «Damiano - Think Organic»
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 1 «Nota metodologica»
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Capitolo 1 «Nota metodologica»
2-4	Revisione delle informazioni	Rispetto ai dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2021, sono stati riesposti i dati riportati nella sezione 4.1, a seguito dell'implementazione di un sistema di calcolo più strutturato e puntuale
2-5	Assurance esterna	Capitolo 1 «Nota metodologica»
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo 2 «Damiano - Think Organic»
2-7	Dipendenti	Capitolo 3 «Responsabilità verso le nostre persone»; Nel corso del 2022, la Società ha registrato un lavoratore di genere maschile con contratto intermittente (contratto a chiamata).
2-8	Lavoratori non dipendenti	Nel corso del 2022, la Società conta 5 lavoratori esterni, di cui 3 uomini e 2 donne.
2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 2 «Damiano - Think Organic»
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 2 «Damiano - Think Organic»
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente del C.d.A. ricopre incarichi dirigenziali
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Informazioni non disponibili/incomplete
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Informazioni non disponibili/incomplete

GRI 2 - INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021

INFORMATIVA	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO/OMISSIONI/RISPOSTA DIRETTA
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il C.d.A. approva annualmente il Bilancio di Sostenibilità basato sulle Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI)
2-15	Conflitti d'interesse	Il potere esecutivo è affidato ad un Amministratore Unico che non ha alcun potere decisionale in caso di conflitto di interesse
2-16	Comunicazione delle criticità	Il C.d.A. viene regolarmente informato circa eventuali criticità con incontri mensili e comunicazioni informali. Nel corso del 2022, non si sono registrate criticità significative
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Per il 2023 è previsto uno specifico piano di formazione, con sessioni di induction sui temi legati allo sviluppo sostenibile dedicate ai membri del C.d.A.
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Informazioni non disponibili/incomplete
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Informazioni non disponibili/incomplete
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Informazioni non disponibili/incomplete
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 7,04 a 1. Per quanto concerne il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona), l'incremento è pari a 0 per la persona che riceve la retribuzione più alta mentre per i dipendenti l'incremento medio è pari allo 0,93%
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitolo 1 «Lettera agli stakeholder»
2-23	Impegno in termini di policy	Informazioni non disponibili/incomplete
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Informazioni non disponibili/incomplete
2-25	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	Capitolo 1 «Nota metodologica»
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Informazioni non disponibili/incomplete
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2022 non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti

GRI 2 - INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021

INFORMATIVA	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO/OMISSIONI/RISPOSTA DIRETTA
2-28	Appartenenza ad associazioni	CONFAPI -Confederazione italiana della piccola e media industria privata
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2 «Damiano - Think Organic»
2-30	Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva

GRI 3 - TEMI MATERIALI

3-1	Il processo per determinare i temi materiali	Capitolo 1 «Nota metodologica»
3-2	Lista dei temi materiali	Capitolo 1 «Nota metodologica»

Tutela del territorio e sviluppo delle comunità locali

3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 5.3 «Il legame con il territorio»
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 5 «Sviluppiamo filiere responsabili»

Qualità e sicurezza dei prodotti

3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 6.1 «Qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti»
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Capitolo 5 «Sviluppiamo filiere responsabili»
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Nel corso del triennio 2020-2022, il 100% delle categorie di prodotto dell'azienda sono state oggetto di valutazione in merito agli impatti sulla salute e sicurezza nell'ottica del miglioramento.
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 6 «La sostenibilità dei nostri prodotti e la sensibilizzazione al bio»

Packaging green

3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 4.2.3 «La circolarità del packaging»
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»

Cultura del risparmio energetico e cambiamento climatico

3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 4.1 «La cultura del risparmio energetico»
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»

Utilizzo razionale delle risorse

3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 4.2 «Utilizzo responsabile delle risorse»
-----	-----------------------------	---

INFORMATIVA	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO/OMISSIONI/RISPOSTA DIRETTA
303-3	Prelievo idrico	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
303-4	Scarico di acqua	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
303-5	Consumo di acqua	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
306-3	Rifiuti prodotti	Capitolo 4 «Responsabilità verso l'ambiente»
Gestione responsabile della filiera		
3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 5.2 «Selezione e valutazione dei fornitori»
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Capitolo 5 «Sviluppiamo filiere responsabili»
414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	Capitolo 5 «Sviluppiamo filiere responsabili»
Welfare, work-life balance e wellbeing		
3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 3.3 «Welfare, work-life balance & wellbeing»
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»

INFORMATIVA	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO/OMISSIONI/RISPOSTA DIRETTA
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
403-10	Malattie professionali	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
Diversity e sviluppo professionale del capitale umano		
3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 3.2 «Valorizzazione e sviluppo professionale del capitale umano»
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitolo 3 «Responsabilità verso i nostri collaboratori»
Etichettatura trasparente		
3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 6.2 «Comunicazione trasparente»
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Capitolo 6 «La sostenibilità dei nostri prodotti e la sensibilizzazione al bio»
Diffusione di stili di vita sani ed equilibrati		
3-3	Gestione dei temi materiali	Paragrafo 6.3 «La promozione di stili di vita sani e sostenibili»

Verifica effettuata in data 04/10/2023 13:44:36 UTC

File verificato: C:\Users\claudiagalletti\OneDrive - KPMG\Desktop\Damiano_BdS
2022_Final_v3.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : RICCARDO DAMIANO
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 04/10/2023 13:44:35 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/10/2023
online: 13:27:11 UTC

Dati del certificato del firmatario **RICCARDO DAMIANO**

Nome, Cognome: RICCARDO DAMIANO
Numero identificativo: WSREF-10086054010927
Data di scadenza: 22/09/2024 15:57:57 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-01879020517 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica